

Spuma sport

RIMINIWELLNESS

IN COLLAB WITH THE WELLNESS EXPERIENCE SHOW



Vanessa Villa
Guerriera gentile

Giovanni Tomassini
Capitano, tra mare e canestro

Marco Zanni
Una rinascita in corsa

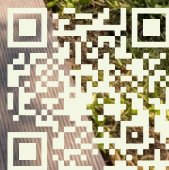
Mocktail
Bere bene senza alcol

RiminiWellness
20 anni di sport in fiera

Incontrarsi di corsa
Running dating

Athleisure 2.0
Look sportivi e iconici

RiminiWellnessOFF
Tutti gli eventi
del fuori Fiera



Magazine
English version

SPUMA SPORT, A RITMO DELL'ONDA

Direttrice
Federica Piersimoni

Progetto editoriale
Federica Piersimoni

Testi di
Maddalena Mazzoli
Deborah Orlando
Federica Piersimoni
Letizia Quadrelli
Paola Russo
Valentina Sorrenti
Federica Tonini

Testi Redazione
e Coordinamento redazionale
Paola Russo

Progetto grafico Spuma
Laura D'Amico

Progetto grafico e
Impaginazione rivista
Studio Taller

Crediti fotografici
True Emotions Studio

Mappa
Elisa Lanconelli

Traduzione
Asia Baldini

In copertina
Victoria Bollini
Immagine elaborata
con il supporto di IA

Stampa
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio S.r.l.
Via dell'Artigianato 23,
Villa Verucchio

Contatti
LaLaLand S.r.l.
Via Sigismondo Pandolfo
Malatesta 27, Rimini
info@spuma.online

Pubblicità
adv@spuma.online | 338 3451967

Spuma

Testata Registrata presso
il Tribunale di Rimini,
numero 4, 22 marzo 2024

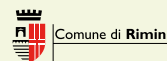
Vietata la riproduzione
anche parziale di testi e foto
© Copyright 2026

Questa rivista è stata
stampata con carta FSC



Spuma Sport è un numero speciale commissio-
nato e sostenuto da IEG - Italian Exhibition Group.
Copia gratuita fuori commercio.

CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP

Providing the future

MAGAZINE
ENGLISH VERSION

Spuma di benessere e sport

CAVALCANDO UNA NUOVA ONDA, ALL'INIZIO DI UNA NUOVA AVVENTURA

C'è qualcosa di magico negli inizi. In quel momento preciso in cui si prende una decisione, si allacciano le scarpe e si parte. E anche quando non sai esattamente dove arriverai, sai che lungo la strada succederà qualcosa, che il viaggio sarà la vera esperienza.

È lo stesso spirito con cui è nato questo primo numero di Spuma Sport, realizzato in collaborazione con RiminiWellness e IEG. Un inizio che incontra un anniversario: vent'anni di un evento che ha trasformato il fitness in cultura, il movimento in un linguaggio universale.

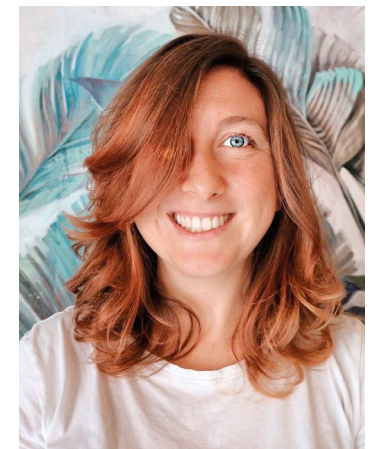
Rimini, quando si parla di sport, è già un racconto bellissimo. Per questo tra queste pagine parliamo di un modo sano e vitale di stare al mondo: di una Riviera che si sveglia presto per correre sul Parco del Mare, che al tramonto si ferma su una tavola da SUP o su un tappetino vista acqua. Di chi pedala in Valmarecchia, tra curve lente e silenzi pieni, e di chi dopo una partita sulla sabbia sceglie il recupero, perché prendersi cura del corpo è parte dell'attività, non una pausa distratta.

In queste pagine c'è tutto questo, e qualcosa in più. La colazione dell'atleta, essenziale e consapevole o il grande premio di una grande impresa. C'è il benessere che diventa esperienza. I cocktail analcolici, in un equilibrio che non significa rinuncia. C'è la moda sportiva, perché anche l'estetica è sempre in movimento. E poi la corsa, che oggi è anche un modo per incontrarsi: community, app, nuove connessioni. Correre insieme, anche quando si parte in solitaria.

Lo sport fa bene, lo sappiamo. Ma fa bene in profondità: allena la resistenza, ci insegna a superare i nostri limiti, a cadere e rialzarsi, costruisce legami. Accorcia le distanze. Ti riporta a te prima che a chiunque altro. Non ha età, non chiede permesso, non conosce stagioni. E negli anni diventa sempre più consapevolezza.

Non è una moda passeggera ma è cultura, non è una tendenza ma una disciplina, un modo di stare al mondo, appunto. E starci bene.

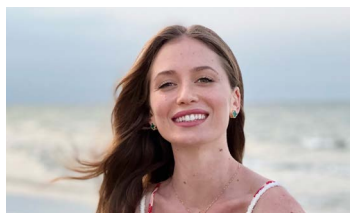
E noi siamo felici di esserci, in questo nuovo inizio. Cavalcando una nuova onda.



FEDERICA PIERSIMONI
DIRETTRICE SPUMA

@federchicca

Spuma Sport tra le pagine



6 Vanessa Villa
Guerriera gentile



10 Colazione da atleta
Cominciare bene. A tavola



12 Sport&Spa
Il relax è funzionale



14 Giovanni Tomassini
Capitano, tra mare e canestro



18 L'estate a rete
Con i piedi nella sabbia



20 Marco Zanni
Una rinascita in corsa



24 Mocktail
Bere bene, senza alcol



RiminiWellnessOff
Tutte le informazioni sugli eventi del fuori Fiera



26 RiminiWellness
20 anni di sport in fiera



30 Olimpici tutto l'anno
4 sport da podio



32 Sport Valley
Una terra che corre veloce



34 In sella a un SUP
Tutti i modi di stare sul mare



36 Performance consapevole
La nutrizione libera il corpo



38 Incontrarsi di corsa
Welcome Runner dating



40 Valmarecchia in bici
Tra borghi e sterrati



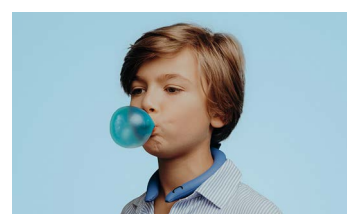
42 Allenamento
Meditazione e sport. Insieme



44 Athleisure 2.0
Look sportivi e iconici



46 Estate in movimento
Pedala, corri, danza, nuota



48 Consigli per gli acquisti
Tecnica, design e cultura sportiva



Could you say that in English?
Magazine English version

CHARME & BEAUTY

HAIR • SKIN • NAIL

La cura che meriti ogni volta.

Via Di Duccio, 10/16
Rimini

+39 320 333 9179

@charmehandbeauty



RIMINI WELLNESS
RIMINI FIERA

SUP

SAN GIULIANO
EDICOLA

MARINA

CASTEL SISMONDO

PALACONGRESSI

SHOPPING

SPA RECOVERY

GRAVEL

RUNNING



Vanessa Villa

LA FORZA CHE NASCE DA DENTRO

Dal karate alla gentilezza come pratica quotidiana. Con *Risveglia la guerriera gentile che è in te*, Vanessa Villa racconta un percorso personale diventato metodo. Per trasformare la propria vita, partendo da sé.

Imprenditrice e divulgatrice nel campo del benessere psicofisico, Vanessa Villa è la creatrice di FightGently, il metodo di allenamento per corpo e mente fondato nel 2020 che ha dato vita a una comunità sempre più ampia di "Guerriere gentili": donne che scelgono un approccio consapevole alla trasformazione personale. Nel suo primo libro, uscito il 5 maggio per Rizzoli, mette al centro un'idea potente e pacata: la vera forza non è controllo, ma ascolto. Il libro nasce proprio dalle sue esperienze: una vita attraversata dalla disciplina dello sport, dalla ricerca interiore e dalla maternità. Abbiamo incontrato Vanessa per farci raccontare questo viaggio. E ci ha avvolto con la sua formidabile energia.

Sei cresciuta a Riccione, poi Milano, poi Londra. Guardando indietro, vedi un filo rosso o capitoli separati?

Vedo un filo rosso molto chiaro, fatto di passione e curiosità. Ho sempre avuto il bisogno di scoprire il mondo intorno a me e ogni città mi ha fatto scoprire qualcosa di profondo. Non è stato solo spostarmi fisicamente, ma spostare lo sguardo sulla mia vita. Ogni volta ho aggiunto un tassello.

E alla fine di ogni tappa mi sono ritrovata sempre più centrata, più libera, più me stessa. Per questo non vedo capitoli separati, ma un unico percorso.

FightGently nasce nel 2020 unendo karate, yoga, movimenti tribali e meditazione. Cosa rende così perfetto l'incontro tra forza e gentilezza?

Tutto nasce da un'esigenza molto personale: trasformare una parte di me ferita, piena di cicatrici, in una versione più libera.

Ho unito tutto quello che mi ha formata. Il karate è la mia base: disciplina, forza, gestione dell'energia e delle emozioni. È la parte che mi ha insegnato a perseguire i miei obiettivi.

Lo yoga è arrivato in un momento diverso, quando ho capito che con me stessa ero troppo dura. Con gli altri ero gentile, ma con me no. Lì ho iniziato a praticare davvero l'amore verso di me.

I movimenti tribali vengono dai miei viaggi, dal contatto con la natura, da esperienze anche molto lontane

Riminiensi fuori dal comune

intervista a cura di FEDERICA PIERSIMONI

@vanessavilla

rimini/riccione

personaggi

7 minuti

© A sinistra Ph: Marco Onofri



che mi hanno riportata a qualcosa di più originario. A un certo punto ho capito che forza e gentilezza non sono opposti. Anzi: la forza senza gentilezza diventa rigidità, la gentilezza senza forza non è abbastanza efficace. Insieme, invece, creano trasformazione.

Sei stata cinque volte campionessa italiana a squadre e una individuale. Poi hai lasciato l'agonismo. Cosa hai perso e cosa hai guadagnato da quando hai smesso di gareggiare e hai iniziato a insegnare?

Ho lasciato l'agonismo perché non mi sentivo più allineata, ma non l'ho vissuto come una perdita. Non mi sono mai sentita solo un'atleta: sono sempre stata una persona con tante sfaccettature, interessi, percorsi. Quando ho smesso, nel 2018, la mia vita era già piena di altro. Avevo già iniziato a costruire qualcosa di mio, quindi è stato naturale cambiare direzione.

Il karate però non è mai uscito dalla mia vita: è rimasto la mia base, ma in una forma diversa. Non più legato alla competizione, ma come pratica quotidiana, come allenamento interiore. E poi c'è una cosa che oggi per me è fondamentale: guidare le persone. Non mi piace dire che insegno, preferisco dire che accompagno. Lascio un seme e ognuna lo fa crescere nel proprio modo. È un processo molto bello, perché vedi le persone trasformarsi senza imporre nulla.

“ LA FORZA SENZA GENTILEZZA DIVENTA RIGIDITÀ, LA GENTILEZZA SENZA FORZA NON È ABBASTANZA EFFICACE. INSIEME, INVECE, CREANO TRASFORMAZIONE ”

Vivi tra Londra e Milano. Quanto ti manca Riccione?

Mi manca profondamente. È proprio quello che Riccione evoca per chi qui ci è nato e cresciuto: il tempo più lento, i profumi, le cose semplici.

Mi manca il profumo del mare, quello della piadina, la leggerezza che ti fa innamorare delle piccole cose.

Mi manca eppure riesco a portare un po' di tutto questo nella mia vita anche quando sono lontana. A Londra c'è sempre un po' della mia Riccione, nascosta nei gesti più semplici, come i fiori freschi che porto sulla mia tavola che mi ricordano i fiori di casa mia in campagna a Riccione. Sono le mie radici, e senza quelle non sarei io.

Quando torno a Riccione, torno anche a me stessa.

E poi camminare tra queste strade mi ricorda da dove arrivo: rivedo le palestre di karate, i palazzetti, respiro la semplicità romagnola, i rapporti sinceri.

È quello che mi tiene con i piedi per terra, anche mentre costruisco la vita che desidero.

La Riviera sta cambiando: meno notte, più benessere. Tu come la vedi?

Io la Riviera della notte l'ho vissuta in pieno, anche lavorando in discoteca. Era un mondo molto forte, creativo, pieno di energia, e ne conservo ricordi bellissimi. Quella componente musicale è rimasta dentro di me: fa parte anche delle mie pratiche, del mio modo di lavorare. Anche il libro l'ho scritto ascoltando la musica. Ma il cambiamento che vedo oggi è interessante. Un modo più consapevole di vivere il divertimento: più leggero, più presente.

Ballare di giorno, incontrarsi davvero, parlare. La notte spesso non ti permette connessioni profonde, ma il giorno riaccende le relazioni, fa incontrare le persone davvero.

Mi piace questa evoluzione. Poi io sono una persona che si trasforma: se il mondo cambia, cerco di coglierne il lato migliore.



Nel libro parli della figura della “guerriera gentile”. E del suo risveglio. Ma chi è la guerriera gentile?

In ogni donna c'è una guerriera gentile. Non si tratta di una donna perfetta o invincibile. È una donna che sceglie di non combattere più contro sé stessa. Che riconosce le proprie vulnerabilità e le trasforma in forza. Che resta sensibile, e sa lavorare sulle sue fragilità, mentre ogni giorno prova a stare in equilibrio tra disciplina e amore. Ed è una pratica quotidiana, non un punto di arrivo.

A chi è rivolto il libro e cosa rappresenta per te?

È per tutte le donne che sentono una spinta verso sé stesse. Che hanno bisogno di ascoltarsi, di conoscersi, di riconoscersi.

Dentro c'è tutta la mia storia: dalla disciplina alla forza, dalla gentilezza all'amore incondizionato, fino all'accettazione.

Ma ci sono anche strumenti concreti: tecniche di visualizzazione, pratiche per gestire le emozioni, per proteggere la propria energia, per perdonare.

È un libro molto intenso per me, perché è il coronamento di un percorso. È il modo in cui la mia esperienza diventa qualcosa di utile anche per le altre.

Nel percorso di Vanessa Villa, la forza cambia significato: non è più solo disciplina o controllo, ma presenza, ascolto, trasformazione. Una traiettoria che attraversa mondi diversi – dalle palestre di karate alla partecipazione ai programmi televisivi, passando per la moda – senza mai perdere un centro.

La vera evoluzione non è diventare qualcun altro, ma togliere strato dopo strato tutto ciò che ci allontana da chi siamo. E così quella molteplicità si ricompone in una nuova visione ricca di tutte le esperienze che l'hanno portata lontano e che sanno riportarla a casa. Con i piedi nella sabbia.

“IN OGNI DONNA C'È UNA GUERRIERA GENTILE. NON SI TRATTA DI UNA DONNA PERFETTA O INVINCIBILE. È UNA DONNA CHE SCEGLIE DI NON COMBATTERE PIÙ CONTRO SÉ STESSA”

Colazione da atleta

I LOCALI E I BAR CHE PUNTANO SUL BENESSERE A TAVOLA



REDAZIONE SPUMA

in giro

gusto

3 minuti

La colazione è il primo allenamento della giornata. Dolce o salata, veloce o lenta, è il momento in cui ci si mette in moto. Ecco quattro indirizzi, tra caffè, brunch e proposte perfette per trovare la carica giusta. Anche per chi si allena.

beO CAFFÈ

Il tempio per chi cerca il benessere senza rinunciare al gusto. Da beO la colazione è un rito che rigenera: estratti freschi, bowl colorate e opzioni veg che danno la spinta giusta senza appesantire. È il posto perfetto per un pre-workout leggero o un recupero post-corsa immersi in un'atmosfera zen. Materie prime eccellenti e ricerca costante: qui la carica è green, sana e decisamente "sport-friendly". Per trasformare il primo pasto in un'esperienza di ricarica naturale.

@beo_cafe

Piazzale Benedetto Croce 3, 47921 Rimini (RN)

PANENOSTRO

Entrare da Panenostro significa rallentare il ritmo e respirare un'atmosfera particolarissima. Qui la colazione parte da un gesto antico: il lievito madre si impasta con farine nobili, creando abbinamenti di incredibile sapore. Si prosegue col brunch, con un menù ricchissimo che profuma delle cucine di una volta e si arricchisce di proposte che arrivano da lontano. Non mancano piatti dedicati a chi ha particolari esigenze. Per una colazione pre allenamento o un brunch alla fine di una corsa, a due passi dal lungomare.

@panenostro_lab

Viale Amerigo Vespucci 71, 47921 Rimini (RN)

NASDAQ CAFÉ

Non è solo un bar, è un'iniezione di adrenalina che ti fa pensare a un musical. Al Nasdaq l'energia vibra grazie a uno staff tutto al femminile che ti dà il buongiorno con un'accoglienza schietta. Oltre a pancake e panini favolosi, la marcia in più sono le parole: citazioni motivazionali ovunque allenano la mente e il buonumore. Un'atmosfera unica, di quartiere ma che sembra portarti altrove. E non a caso, nel fine settimana, trasferiscono la loro energia e la loro colazione da Avamposto, sotto la Ruota panoramica.

@nasdaqcaferimini

Viale Euterpe 3/e, 47923 Rimini (RN)

SBIONTA

Se il tuo allenamento chiama calorie di qualità, Sbionta risponde. Famoso per la sua proposta ricca e mai banale, è il regno dei pancake XL e delle farciture che fanno sognare. Perfetto per un "refeed" domenicale o un brunch lungo con gli amici di allenamento. Qui il gusto vince a mani basse: fin dal nome ("Sbionta" si dice del sole, della sabbia, del caffè che scotta) un mix di tradizione riminese e spirito moderno, ideale per chi vive lo sport con passione e vuole premiarsi alla grande.

@sbiontarimini

Viale Amerigo Vespucci 85, 47921 Rimini (RN)

hotel rosa bianca RIMINI



Il Soggiorno Perfetto a Rimini, dove hai tutto a portata di mano!



Comodità senza pari a Rimini: vicino al mare, alla Fiera di Rimini e ai servizi!

Se stai cercando un hotel pratico e comodo per il tuo soggiorno a Rimini, l'Hotel Rosabianca è la scelta ideale. Situato in via Tripoli, nel cuore di Marina Centro, a pochi passi dal mare.

Prenota dal 1° giugno al 30 settembre e ricevi un 5% di sconto con il codice: **SPUMAS** oltre a un **KIT SPIAGGIA GRATUITO** per soggiorni di almeno 3 notti con trattamento **BedBreakfast & Beach**.

Perché scegliere l'Hotel Rosabianca?

- **Posizione super strategica:** a pochi passi dalla metromare, dal lungomare e dal centro storico
- **Biciclette gratuite** per esplorare la città in modo comodo e sostenibile
- **Colazione ricca e gustosa fino alle 11** per svegliarsi con calma e iniziare la giornata con energia
- **Camere moderne e confortevoli** per il massimo del relax
- **Parcheggio privato**



hotel rosa bianca

www.hotelrosabiancarimini.com

Viale Tripoli, 195, Rimini, Marina Centro (RN) | Tel: +39 0541 390666

e.mail: info@hotelrosabiancarimini.com | Whatsapp: +39 351 9141833

Sport & Spa

LA PERFORMANCE SI RIGENERA CON RELAX E CURA DEL TEMPO

di VALENTINA SORRENTI

@valentina_sorrenti

in giro

benessere

5 minuti

Non esiste performance migliore di quella con un recupero d'eccellenza. In Romagna nasce un nuovo fermento che unisce Sport e Spa, dove il relax diventa funzionale alla rigenerazione muscolare. Strutture all'avanguardia restituiscono valore al tempo del riposo, offrendo agli atleti percorsi bio-rigeneranti per rimettersi in pista con nuova energia e cura.



1

BLU SUITE, BELLARIA L'OASI DI SALE PER IL POST-WORKOUT

A Bellaria, il recupero muscolare passa attraverso un abbraccio di sale. La Blu Suite non è solo una Spa, ma un ecosistema dove il corpo si rigenera dopo lo sforzo. Tra la piscina salina, i massaggi decontratturanti e i percorsi detossinanti, l'esperienza è pensata per scaricare le tensioni atletiche. Qui il benessere diventa un rito funzionale: un modello di ospitalità che valorizza la performance, creando equilibrio tutto l'anno.

♥ @blusuiteresort
Via Alfonso Pinzo 290,
47814 Bellaria-Igea Marina (RN)

2

SPA HOTEL SAVOIA, RIMINI NEL NOME DEL RELAX

Il Savoia è un'istituzione che ha saputo evolversi anche in un santuario della preparazione atletica. La sua Spa è un rifugio elegante dove i trattamenti de-faticanti incontrano la modernità. Mani esperte trasformano oli ed essenze in un'esperienza rigenerante, ideale per chi vive lo sport con serietà e metodo. Ogni percorso è un atto d'amore per la fisiologia: dai massaggi profondi alle zone relax silenziose. Per salvare l'equilibrio e la potenza muscolare, un minuto alla volta.

♥ @savoiaspa
Viale Amerigo Vespucci 44,
47921 Rimini (RN)

3

I-SUITE, RIMINI L'ALCHIMIA DEL DESIGN E DEL RECOVERY

All'I-Suite di Rimini, la Spa sull'attico è una visione futuristica per chi cerca il massimo dal proprio corpo. Vetrate ampie e design fluido accolgono un benessere d'avanguardia. Non è solo una sauna, ma un percorso in cui la tecnologia incontra il potenziamento fisico. Tra cromoterapia e percorsi d'acqua, la missione è chiara: rigenerarsi abbracciando con lo sguardo un orizzonte di mare, per una pausa di bellezza dopo la performance sportiva.

♥ @isuitehotel
Viale Regina Elena 28,
47921 Rimini (RN)

4

HOTEL CORALLO, RICCIONE IL MARE ADDOSSO DENTRO IL CORALLO BAY

Nel cuore di Riccione, il Corallo Bay trasforma la filosofia del riposo in un'esperienza sensoriale profonda per lo sportivo. La Spa si nutre di luce, offrendo trattamenti di crioterapia e idromassaggi. Ogni seduta è una liturgia che celebra la rigenerazione cellulare. La vera rivoluzione è il tempo ritrovato tra calore e silenzi, dove la qualità dei protocolli e la professionalità dello staff danno valore a ogni istante di pausa tecnica tra un allenamento e l'altro.

♥ @corallobay_riccione
Viale Antonio Gramsci 113,
47838 Riccione (RN)



Giovanni Tomassini

Riminesi per scelta

LA CARRIERA DI UN CAPITANO, TRA MARE E CANESTRO

Punto di riferimento e tiratore decisivo, tra ritorni, cadute e il tempo che passa in campo e in una Rimini tutta sua.

intervista a cura di FEDERICA PIERSIMONI

@gioviomtomo

rimini

personaggi

7 minuti

© Ph: Nicola De Luigi

Ci sono giocatori che segnano punti. E poi ci sono quelli che segnano i momenti. Giovanni Tomassini appartiene alla seconda categoria: uno che sa prendersi responsabilità, dentro e fuori dal campo. Nato a Cattolica, cresciuto cestisticamente a Pesaro, una carriera costruita attraversando l'Italia – da Verona a Treviso – fino al ritorno a Rimini, dove oggi è capitano e punto di riferimento. Leader silenzioso, tiratore decisivo, atleta capace di attraversare infortuni e pause lunghe senza perdere la direzione, ma anche uomo con equilibrio e misura. Lo abbiamo incontrato a Rimini per parlare di ritorni, di cadute e di continuità: e di come si resta sé stessi mentre il tempo passa e i luoghi diventano casa.

Sei nato a Cattolica, cresciuto a Pesaro, hai girato l'Italia. Quando la Rinascita Basket ti ha richiamato nel 2023, cosa ti ha convinto a dire sì?

È stato più un ritorno che una scelta da zero. Avevo già giocato qui tanti anni fa, in un'altra fase della mia vita e del basket. Rimini mi è sempre rimasta dentro: l'ho seguita anche quando ero lontano, anche perché qui hanno giocato amici miei.

Poi c'è stato anche il fattore casa. Tornare vicino alle mie radici ha pesato nella scelta. Non era qualcosa di programmato, ma quando si è presentata l'occasione ho capito che era il momento giusto.

Hai vissuto due operazioni al ginocchio e quasi 500 giorni fuori dal campo. Come si attraversa un periodo così?

Non è semplice, perché oltre al fisico entra in gioco la testa. Sono momenti in cui è facile farsi domande: come tornerò, se tornerò, quando tornerò.

Io però non sono uno che si abbatte facilmente. Ho cercato di stare dentro il lavoro, anche nelle cose che non mi piacevano. La palestra pesi, per esempio, non è mai stata la mia passione, ma in quel periodo ho imparato a darle valore e oggi fa parte del mio modo di allenarmi.

Quello che è davvero fondamentale sono le persone: la mia fidanzata, la famiglia, gli amici. In quei momenti li ti reggi anche su questo.



La tripla decisiva contro Brindisi, a 4 secondi dalla fine. Come si vivono quei momenti?

Sono frangenti in cui cerco di staccare un attimo da tutto, di non pensare troppo. Sono momenti che mi piacciono, ogni tanto li cerco anche, sapendo bene che si può sbagliare. Tante volte è successo. Altre invece è andata bene e ho fatto vincere la squadra.

In quelle situazioni provo a estraniarmi, è il mio modo per starci dentro. Allenarle davvero è difficile, perché quella pressione non la ricrei. Puoi solo imparare a gestire l'ansia, ognuno a modo suo.

E poi abbiamo vinto la Coppa: magari non è un campionato, ma resta un trofeo. E i trofei servono anche a questo: a far festeggiare tutti.

Dal 2025 sei capitano. Cosa significa esserlo a Rimini?

Essere capitano è un attestato di stima: viene da società e allenatore, quindi vuol dire che ti considerano una persona importante prima ancora che un giocatore. E questo fa piacere.

“ PER ME CONTA DI PIÙ
ESSERE UN PUNTO DI
RIFERIMENTO NELLO
SPOGLIATOIO, SOPRATTUTTO
NEI MOMENTI DIFFICILI.
È LÌ CHE SI VEDE
DAVVERO CHI SEI ”

Però per me conta di più essere un punto di riferimento nello spogliatoio, soprattutto nei momenti difficili. È lì che si vede davvero chi sei. La fascia ha un valore, ma quello che mi interessa è esserci quando serve.

Rimini la vivi davvero. Cosa ti ha colpito di questa città?

Rimini la conoscevo già perché abitavo a Pesaro, non lontano. Ci avevo anche giocato anni fa. Oggi è una città un po' cambiata rispetto a quindici o vent'anni fa, ma resta bellissima.

È una città che soprattutto tra primavera ed estate si accende: si vive bene, si sta all'aria aperta, si crea energia. Io ormai sono integrato, conosco tanta gente e mi sono costruito diverse amicizie. Mi ero trovato bene da ragazzo, oggi forse ancora di più.

Hai 37 anni e stai giocando una grande stagione. Cosa cambia nel rapporto con il corpo?

Più vai avanti con l'età, più diventa fondamentale la continuità. Non tanto la qualità del lavoro, ma la costanza. L'obiettivo è avere meno fastidi e meno acciacchi possibile.

Oggi se mi fermo due o tre giorni il recupero è molto più lungo rispetto a quando avevo vent'anni. Allora potevo permettermelo, adesso no.

Per questo il lavoro non è solo in campo, ma anche prevenzione. È qualcosa che impari con l'esperienza e con gli infortuni: conosci meglio il tuo corpo, migliori certi aspetti e questo ti aiuta sia nella performance sia nella gestione quotidiana.

Il tuo posto del cuore a Rimini?

Con le belle giornate il mio posto è piazzale Kennedy: lì c'è la Lella al Mare, l'Ombelico. Sono il mio rifugio davanti al mare quando posso fermarmi un attimo. Il mare per me è fondamentale, mi resetta.

Poi c'è anche il Barrumba, che ormai è diventato un punto fisso: persone che nel tempo sono diventate amici oltre che tifosi.

Il rapporto con i tifosi?

È ottimo, ormai con molti siamo praticamente amici. C'è sempre la battuta sul fatto che sono di Pesaro, vista la rivalità tra le due città, ma è tutto molto leggero. Ci si prende in giro, senza mai pesantezza. E questo ha creato un bel rapporto di complicità, che va oltre il basket. E sarebbe bello se fosse sempre così.

Nel basket serve continuità, presenza, capacità di restare dentro le situazioni quando tutto accelera e il margine si riduce. Giovanni Tomassini lo sa e lo fa benissimo: non solo un tiratore decisivo o un capitano, ma un giocatore che ha imparato a stare nel tempo. Che ha attraversato città, infortuni, pause e ritorni senza perdere la direzione. E segnando un grande ritorno.

A Rimini non è semplicemente tornato: ha trovato un punto fermo nella sua squadra e nella sua vita privata. E in quello spazio, tra mare, campi di basket all'aperto o nei palazzetti, relazioni e amicizie, ha costruito una forma di continuità che non riguarda solo il campo, ma il modo in cui si vive con pienezza una carriera.



MAGIE
il gelato senza peccato



IL GELATO FUNZIONALE
IDEALE DOPO
L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Via Covignano, 152
Rimini

L'estate a rete

BEACH VOLLEY, BEACH TENNIS, FOOTVOLLEY

A Rimini d'estate lo sport si fa in un'arena a cielo aperto. Quando il sole cala, restano i fari e le sfide sulla sabbia. Un amore che sfida anche l'inverno.

C'è un suono che a Rimini scandisce l'estate meglio di qualsiasi hit passata in radio: è il colpo secco di una pallina sulla racchetta, il "tump" di un pallone colpito di petto, le grida di esultanza che arrivano alle ultime file degli ombrelloni. Quando il sole scotta, la spiaggia non è solo relax, ma si trasforma in un'arena a cielo aperto dove il **Beach Tennis**, il **Beach Volley** e il **Footvolley** sono le discipline di un torneo che parte appena il tempo si fa bello. È l'estate "a rete", un rito che trasforma ogni lido in un campo di sfida.

Il rito del cambio campo

Chi vive la Marina lo sa: i campi non hanno padroni, solo custodi temporanei. Ci si passa il testimone (e la rete) tra squadre diverse, in una staffetta infinita che dura dalla prima mattina al tramonto. È la democrazia della sabbia: non importa chi sei, conta solo quanto corri e quanta voglia hai di tuffarti. Questa facilità di gioco è l'anima di ogni sport che a Rimini si fa in spiaggia. Dal primo all'ultimo. Come l'ultima tendenza, il **Footvolley**, che nella sua versione "be-table" abbatte ogni barriera: non serve nemmeno la rete, basta un tavolo curvo e la voglia di sfidare la gravità con i piedi.

di PAOLA RUSSO

@paola_ruspah

rimini

sport

5 minuti

Oltre il tramonto

Ma la vera magia accade quando il sole inizia a calare. Il caldo intenso molla la presa, l'aria si rinfresca e si accendono i fari altissimi che diventano riflettori. I tornei serali sono il bello delle giornate che non vogliono finire mai: l'adrenalina sale, la sabbia sotto i piedi diventa fresca e la sfida si fa epica, sospesa tra il rumore del mare blu notte e le luci dei chioschi. È qui che entrano in campo gioia e amicizia, un'esperienza che unisce sport e socialità.

Un amore che non va in vacanza

E per chi scopre che, una volta smontata l'ultima rete, non può proprio farne a meno? Nessun problema. Se la passione ti afferra, l'estate a Rimini non finisce a settembre, ma continua "al coperto". La città ti aspetta nelle strutture indoor per sfidare l'inverno, mantenendo viva la magia della sabbia calda tutto l'anno.

Perché alla fine non conta la stagione o la temperatura, conta solo la voglia di guadagnare un nuovo campo per non far cadere la palla. Aspettando di passarla alla prossima estate.



MANA

FRESCO. LEGGERO. BILANCIATO.
L'EQUILIBRIO PERFETTO



SCARICA L'APP
E SCOPRI
OFFERTE E NOVITÀ



WWW.MANASUSHI.IT

RICCIONE

Via Flaminia 93
Tel. 0541416906
Cell. 3805903437

riccione@manasushi.it

BELLARIA

Via Roma 44
Tel. 05411840679
Cell. 3283510462

bellaria@manasushi.it



Marco Zanni

UNA STORIA DI RINASCITA

Dalle ombre della dipendenza alla polvere di Santiago: un buon cammino fatto di corsa. La storia di un giovane uomo che ha capito che vincere è correre verso sé stesso.

Ci sono storie che parlano di cadute. E altre che parlano di ripartenze. Quella di Marco Zanni è entrambe le cose: una traiettoria interrotta, una deriva silenziosa e poi, lentamente, la scelta di tornare a sé stesso. Ex atleta della nazionale giovanile di atletica, Zanni ha attraversato anni difficili, senza mai perdere del tutto il contatto con ciò che era stato. Oggi corre di nuovo, ha ritrovato equilibrio e si prepara a una sfida simbolica e fisica insieme: percorrere il Cammino di Santiago di corsa, trasformandolo in un racconto di rinascita.

Marco, partiamo dall'inizio: cosa è successo dopo gli anni nella nazionale giovanile?

Fino ai 18 anni ero nella nazionale di atletica, poi ho smesso. Dai 19 ai 26 anni ho preso una strada diversa, lontana da quella che sembrava già scritta per me. All'inizio è stata curiosità: prima la marijuana, poi, lentamente, anche cocaina ed ecstasy. È stato un percorso lungo, quasi otto anni, così graduale che non mi rendevo conto di quanto stessi scivolando dentro una dipendenza.

E questa è una cosa importante: non ero emarginato, avevo un lavoro, amici, relazioni. Facevo uso sporadico, soprattutto nei weekend. Solo negli ultimi anni ho iniziato anche in settimana, e lì è scattato qualcosa. Non voglio che la mia sembri una storia tragica: vorrei che fosse un esempio per chi oggi vive situazioni simili senza nemmeno accorgersene.

Quando hai capito che dovevi fermarti?

Quando non mi sono più riconosciuto. Venivo da una vita da atleta e mi sono accorto che stavo andando nella direzione opposta, circondato da relazioni e situazioni poco sane.

Il punto più basso non è stato solo farmi del male, ma far stare male anche gli altri. Lì ho avuto un momento di lucidità: ho capito che non volevo essere quella persona. La psicoterapia è stata l'inizio della svolta. Mi ha aiutato a ritrovarmi, i miei valori. In fondo quello che mi mancava era l'amore per me stesso. Non riuscivo a volermi bene, mi lasciavo trascinare da quello che avevo intorno. Quando ho iniziato a "guidare la mia barca", invece di farmi portare dalla corrente, è cambiato tutto.

Riminesi in movimento

intervista a cura di FEDERICA PIERSIMONI

@marcozanni92

rimini

personaggi

7 minuti

© Ph: Silvia Franzini



E da lì sei tornato a correre.

Sì. Dopo nove anni. All'inizio era solo per stare bene, per prendermi cura di me. Ho cambiato completamente stile di vita e ho smesso con tutte le sostanze. I primi due anni sono stati durissimi: allenamenti e infortuni continui, non ero pronto fisicamente. Poi ho costruito un team: nutrizionista, allenatore, fisioterapista. E piano piano sono tornati anche i risultati: ho iniziato a vincere gare, come la mezza maratona di Pisa, e sono stato invitato a competizioni internazionali. Ma la vera vittoria era già arrivata prima.

“ SI PUÒ USCIRE DA CERTE SITUAZIONI. IO CE L'HO FATTA ASCOLTANDOMI E CIRCONDANDOMI DI PERSONE CHE MI VOGLIONO BENE ”

Che ruolo hanno avuto le persone intorno a te?

Fondamentale. Nel 2020 ho conosciuto quella che oggi è la madre di mio figlio. Lei è stata la "ciliegina sulla torta": una persona sana, con valori diversi da quelli che avevo prima. Mi ha dato una spinta in più per allontanarmi definitivamente da quel mondo. Ma la verità è che il cambiamento era già iniziato dentro di me.

Il Progetto Santiago nasce da questa consapevolezza?

Sì. Due anni fa ho iniziato a raccontare la mia storia sui social e ho ricevuto tanti messaggi da persone che si sentivano ispirate. Non me l'aspettavo. A quel punto ho pensato: perché non farlo in modo più grande? Così è nata l'idea di un documentario lungo il Cammino di Santiago. Quel cammino l'avevo già fatto dieci anni fa, in un periodo buio. Per un mese mi ero sentito centrato, ma poi tornato a casa era ricominciato tutto. Questa volta è diverso: allora cercavo me stesso, oggi voglio mandare un messaggio.

In cosa consiste concretamente questa sfida?

Parto il 3 maggio. Sarò seguito da due videomaker di Riccione che documenteranno tutto. Farò circa 50 km al giorno: è impegnativo, ma non ho paura della distanza.

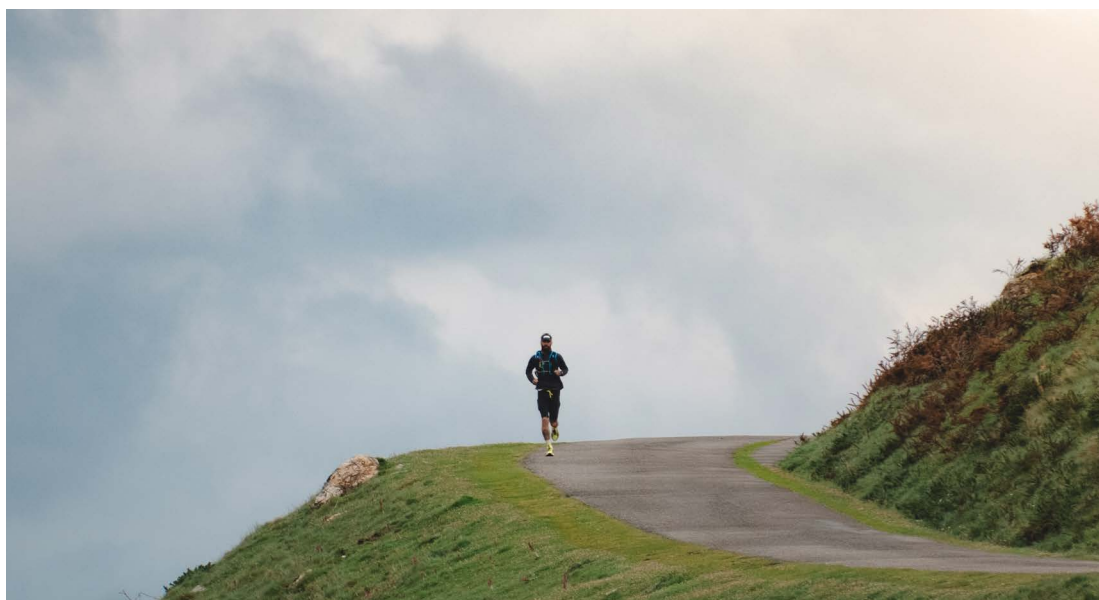
L'unica incognita sono i tendini, perché soffro di tendinite. Ho 16 giorni per completarlo, ma il record è 14. Quindi perché non provare a farlo in 13?

Sarebbe solo qualche chilometro in più al giorno...

Molti ti hanno scritto per accompagnarti. Perché hai scelto di farlo da solo?

Perché è un viaggio molto intimo.

Non è solo una corsa: è un percorso dentro me stesso. Sono una persona molto introspettiva e la presenza di altri mi condizionerebbe. Voglio rivivere tutto fino in fondo. Solo così il messaggio può essere davvero autentico.



Che messaggio vuoi lasciare a chi sta attraversando un momento difficile?

Che si può uscire da certe situazioni. Io ce l'ho fatta ascoltandomi e circondandomi di persone che mi vogliono bene. La cosa più difficile è permettere a queste persone di avvicinarsi, perché spesso la tentazione è allontanarle. Ma soprattutto bisogna avere il coraggio di prendere in mano la propria vita. Non lasciarsi trascinare, ma scegliere. Anche quando è difficile.

Il Progetto Santiago non è solo una sfida sportiva, ma un racconto in movimento. A sostenerlo c'è anche Visit Rimini, che ha scelto di affiancare Zanni nel suo percorso. Una storia di cadute, certo. Ma soprattutto di ritorni. Perché la vera forza, in fondo, non è non sbagliare mai. È accorgersi di essersi persi e avere il coraggio di cambiare direzione. Anche lentamente. Anche un passo alla volta.

Marco Zanni non corre solo per arrivare. Corre per ricordarsi chi è, per restare fedele a quella scelta fatta nel momento più difficile: tornare a sé stesso. E in questo viaggio, ogni chilometro diventa qualcosa di più di una distanza. Diventa una presa di responsabilità, una riconquista, una promessa mantenuta.

Il Progetto Santiago è tutto qui: non nella performance, non nel tempo, non nel record. Ma nel messaggio che lascia dietro di sé. Che si può ripartire. Che si può scegliere. Che non è mai troppo tardi per riprendersi la propria vita.

“QUESTA VOLTA È DIVERSO: ALLORA CERCAVO ME STESSO, OGGI VOGLIO MANDARE UN MESSAGGIO”

VisitRimini, insieme nel cammino

«Come VisitRimini DMC sosteniamo con profondo entusiasmo il **Progetto Santiago**: seguiremo Marco Zanni nei suoi allenamenti, nella sua corsa e nel suo sogno di rinascita. La sua storia incarna perfettamente l'identità della nostra destinazione sportiva e wellness: resilienza, movimento, voglia di crescere. Rimini sta vivendo un'evoluzione continua, con un nuovo lungomare, una spiaggia che diventa palestra naturale ed eventi tutto l'anno. È una città che rinasce e si riscopre, proprio come Marco, e che corre con lui verso nuovi traguardi.»

Mocktail culture

BERE BENE, SENZA ALCOL

Nati per chi sceglie di non bere alcol, i mocktail sono drink analcolici pensati con la stessa cura di un cocktail. Un equilibrio tra tecnica, ingredienti naturali e leggerezza, perfetto anche per chi vive lo sport.



GREEN ELISIR

Un mocktail fresco e rigenerante che unisce la vivacità del kombucha al tè verde con cetriolo e lime, bilanciato da una nota dolce e menta aromatica.

Ricetta: 120 ml kombucha (homemade o di qualità), 3 fette di cetriolo, 15 ml succo di lime, 10 ml sciroppo di zucchero, menta. Pestare leggermente, aggiungere ghiaccio e mescolare.



CEYLON VIBES

Un mocktail dal carattere deciso che esalta il tè nero di Ceylon con lime e zenzero fresco, arricchito da una nota aromatica di menta o basilico.

Ricetta: 120 ml tè nero freddo, 15 ml succo di lime, dolcificante a piacere, 2 fettine di zenzero, menta o basilico, top di soda. Servire su ghiaccio.

di LETIZIA QUADRELLI

@letyflip

in giro

drink

3 minuti

L'arte della mixology si evolve con nuovi codici. I mocktail, cocktail analcolici, uniscono estetica, gusto e creatività, offrendo un'esperienza conviviale raffinata, costruita su estrazioni, spezie e infusi.



BLOSSOM FIZZ

Elegante e floreale, combina la freschezza del pompelmo rosa con le note delicate del sambuco e una leggera effervescenza finale.

Ricetta: 100 ml spremuta di pompelmo rosa, 20 ml sciroppo di sambuco, menta fresca, top di soda. Versare su ghiaccio e mescolare delicatamente.



SHIRLEY TEMPLE

La bambina più famosa della storia del Cinema dà il nome a un grande classico analcolico che conquista per il suo equilibrio tra dolcezza e una leggera speziatura.

Ricetta: 150 ml ginger beer, 15 ml grenadine. Versare su ghiaccio, mescolare delicatamente e guarnire con una ciliegia.



La storica bottega in
Viale Rimembranze 74/A
0541 389460

Al Mare in
Piazzale Kennedy 2
0541 673576

Siamo anche in
Via Covignano 96
0541 775505

ANCHE DA ASPORTO



Lella
Piada e Cassoni
Rimini



PARLANO DI NOI

GAMBERO ROSSO

Le Guide de L'Espresso

osterie d'Italia

RIMINI WELL -NESS OFF

→ SFOGLIA
STACCA

Spuma Sport,
l'inserito che si muove con te

Tutti gli eventi
e le informazioni
sul RiminiWellnessOFF

RIMINIWELLNESS OFF

MERCOLEDÌ 27.05

**THE MILE RELAY:
COMPLEANNO DI OLA MOVEMENT**
Borgo San Giuliano
Ritrovo ore 18:30 per tesserati presso
Invaso Parco Marecchia.
Dj set e aperitivo presso l'Edicola OFF
al Borgo San Giuliano dalle 20:30.
A cura di Ola Movement.

GIOVEDÌ 28.05

LANCIO NUMERO SPECIALE SPUMA SPORT
Dove: Edicola OFF, Borgo San Giuliano
A partire dalle 19:30.
Lancio del magazine a cura di Federica Piersimoni.
L'Edicola OFF sarà il quartier generale degli eventi
del centro storico.
A cura di Spuma.

CORSO DI CICLISMO PER BAMBINI
Pista Ciclodistica "Masinelli", Via Sacramora 196
Ore 18-19 e 19-20.
Istruttori federali insegnano guida, equilibrio
e destrezza tra birilli e ostacoli.
A cura di ASD Pedale Riminese.
Gratuito.

GIOVEDÌ LATINO
Polo Est Village, Bellaria Igea Marina
Orari 20-21 e oltre le 21.
Corso di ballo aperto a tutti, poi serata Salsa,
Bachata e Kizomba sulla sabbia.
A cura di Chiaro di Luna srl.
Gratuito.

**FITWALKING.
CAMMINATA CON ESERCIZI SULLA BATTIGIA**
Spiaggia di Riminiterme
Ore 18-19.
A cura di Riminiterme SPA.
Gratuito.

VENERDÌ 29.05

CORRI MEGLIO
La Running clinic di Corsa Consapevole
di Correre Naturale.
Alle prime luci del mattino insieme a Daniele Vecchioni,
atleta Ironman, Hyrox e ultrarunner:
una vera mini-clinic di corsa consapevole!
Orario: 8:00.
Piazzale Kennedy, ingresso libero su prenotazione,
solo 50 posti disponibili. Link sul sito.



MATCHA MILES DI SOFIA MONTAGNA
Borgo San Giuliano + Caffè Vecchi
Corsa al tramonto con Sofia Montagna, a seguire aperitivo
al Caffè Vecchi.
Arrivo all'Edicola OFF nel pomeriggio.
Evento a numero chiuso, su invito.
A cura di Sofia Montagna.

CYCLING EXPERIENCE
Spiaggia di Riminiterme Ore 18-19.
"Ride the wave!" - cycling on the beach.
Aperitivo con Riminiterme SPA.
Gratuito.

**SUNSET TOTAL BODY WORKOUT
& APERITIVO**
Bagno Tiki 26
Ore 19-20, 20-21.
Allenamento al tramonto con trainer Gotha,
a seguire aperitivo e gadget.
A cura di GOTHA Fitness.
Gratuito.

MOPUR® CUP – 3ª EDIZIONE
Bagni Ricci 141-143, Miramare
Orari: 18-19, 19-20, 20-21, oltre le 21.
Aperitivo con buffet sulla spiaggia, torneo,
musica e festeggiamenti per i 10 anni di FelsineoVeg.
A cura di FelsineoVeg.
Gratuito.

SABATO 30.05

FLUXO SUNRISE RUN
Dalla Spiaggia Libera Porto di Rimini fino al Bagno 45
Orario 5:30.
5 km all'alba lungo la spiaggia, colazione in riva al mare.
A cura di FLUXO S.S.D.R.L.
€10.

TORNEO RIVIERA DI RIMINI
MOAB Court, Piazzale Kennedy
Orario: dalle 14 alle 21.
4 squadre da tutta Italia.
A cura di Riviera Basket Rimini.
Gratuito.

RUNNING CLUB REUNION
Piazzale Kennedy
Ritrovo ore 18:00, partenza run ore 18:30,
aperitivo e DJ set dalle 19:30.
Con i principali running club italiani, special guest
The Fashion Jogger aka Lisa Migliorini e corner
Brooks per prova scarpa.
Aperitivo da La Lella.
A cura di Ola Movement, sponsored by Brooks.

LA CULTURA CHE CURA
Arena Francesca da Rimini
Inizio ore 19:00.
Evento dell'Orchestra EYOS per la Giornata Mondiale
della Sclerosi Multipla: musica, danza, divulgazione
e esibizione di Scherma Storica.



MAGGIO 2026



**POWERADE HYDRO ACTIVE
COMMUNITY REUNION**
Spiaggia Libera Porto di Rimini
Raduno ore 18:30, inizio ore 19:30.
Pilates reunion al tramonto con Silvia Fascians,
Niccolò Famiglietti e Laura Crugnola,
sullo sfondo della ruota panoramica.
Ingresso libero. Sponsored by Powerade.

TOTAL BODY TONE
Piazza sull'Acqua, Ponte di Tiberio
Orario: 18-19.
Allenamento a corpo libero.
A cura di FitnessFREAK srl.
Gratuito.

FUNCTIONAL SUP
Polo Est Village, Bellaria-Igea Marina
Orario 18-19.
Mix di allenamento a terra, equilibrio
e SUP con Filippo Mercuriali.
A cura di Chiaro di Luna srl. €20.

**IL MOVIMENTO FEMMINILE
COME ALLEATO DI SALUTE**
Parco Marecchia - Piazza sull'Acqua, Rimini
Orario: 18-19.
Allenamento con Sara Compagni
su approccio al movimento femminile.
A cura di Da Paura srl / Postura Da Paura / FEM Studio.
Gratuito.

FLUXO ALL IN
Piazzale Kennedy, Rimini
Orario: 18-21.
Allenamenti outdoor, Panda Workout e BeerYoga.
A cura di FLUXO S.S.D.R.L.
Gratuito.

DOMENICA 31.05

MIND YOUR BUSINESS
EX Ospedaletto, Terrazzo Ala Nuova
del Museo della Città, Rimini
All'alba. Sessione di meditazione immersiva
accompagnata da una DJ session live
sulla terrazza dell'ex ospedaletto di Rimini.
A cura di God Save The Chill + Miracle Of Mind.
Gratuito.

**MOVE & MIND.
ALLENAMENTO FUNZIONALE ALL'ALBA**
Bagno Tiki 26, Rimini
Orario: 5:30.
Un'ora di functional training al sorgere del sole
con Team Elen Souza, stretching finale e colazione.
A cura di Officina Fotografica / Giorgio Salvatori.
€3

MATCHA MILES DI SOFIA MONTAGNA
Parco del Mare + Il Circolino
Evento a numero chiuso su invito.
Corsa mattutina con Sofia Montagna,
a seguire matcha al Circolino.
A cura di Sofia Montagna.

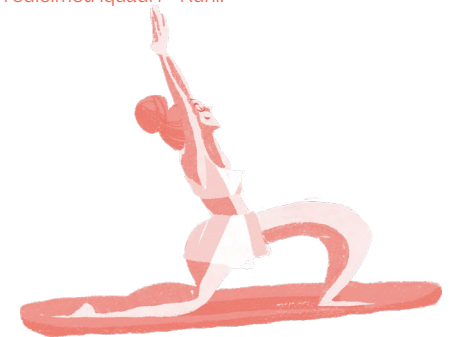
FLUXO ROLLER
Parco del Mare, Rimini. Partenza da Piazzale Kennedy
Orario: 7.
Pattinata mattutina con roller, pattini, risciò e musica.
A cura di FLUXO S.S.D.R.L.
Gratuito.

**LOVE GENERATION -
APERITIVO DI CHIUSURA RIMINIWELLNESSOFF**
Rockisland
A partire dalle 19:30.
DJ set al tramonto sull'Adriatico, cocktail artigianali.
Ingresso libero e 20% di sconto nel locale
per chi ha il biglietto d'ingresso di RiminiWellness.

BE BIKE EXPERIENCE
Giro dei colli in bicicletta.
Orario: 6-7, 7-8.
Esperienza in e-bike all'alba tra i colli riminesi,
a numero chiuso con guide esperte e fotografi.
A cura di Shark Sport Events.
€59

**GMDI.
GINNASTICA MILITARE DINAMICA ITALIANA**
Spiaggia libera, Rimini
Orario: 6-7.
I ragazzi della Ginnastica Dinamica Militare Italiana
ti aspettano per una speciale sessione di allenamento
all'alba, fatto di esercizi a corpo libero senza attrezzature.
Gratuito.

RUNIMENTAL
Centro Storico, Rimini
Orario: 18:30-21:00.
Corsa guidata tra i monumenti iconici di Rimini
con partenza dal Borgo San Giuliano,
conclusione al Necessaire con pizza e DJ set.
A cura di Tredicimetricquadri + Runi.



GIOVEDÌ 28 E VENERDÌ 29.05

CORSI SPORTIVI. PILATES, YOGA, FUNZIONALE, RUNNING, CAMMINATA DINAMICA

Piazza Malatesta / Alma Gym, Rimini
Orario: 7-8, 8-9, 18-19, 19-20.

A cura di C.U.S. Bologna.
Gratuito.

VENERDÌ 29 E SABATO 30.05

ADRIATICO SULL'ONDA DELLO SPORT

Piazzale Boscovich e spiaggia libera, Rimini
Orario: 8-9, 18-19.

Con vela, canoa, SUP, beach rugby, frisbee, pesistica, scacchi, aquiloni e molto altro. In collaborazione con CONI Emilia-Romagna. A cura di Club Nautico Rimini ASD. Gratuito.

PROVA MOTO D'ACQUA

Largo Boscovich 12, Rimini
Orario: 18-19.

Su prenotazione (328 72541154 / cnrimini@cnrimini.com).
A cura di Club Nautico Rimini ASD.
Gratuito.

WALKING FOOTBALL

Centro Sportivo Bani, Viserba
Orario: 18-19, 19-20, 20-21.

Calcio adattato inclusivo per adulti e over 40, senza corsa né contatto.
A cura di ASD Victoria.
Gratuito.

SABATO 30 E DOMENICA 31.05

ROLLER DERBY

Piazzale Kennedy, Rimini
Orario: 18-19, 19-20.

Pista polivalente.

Dimostrazione con simulazioni e azioni di gioco.
Sport inclusivo su pattini quad.
A cura di ASD Stray Beez Rimini Roller Derby.

Gratuito.

TUTTI I GIORNI 28-31.05

TECHNOGYM TRAINING

Parco del Mare, fronte Bagno 15
Esperienze di allenamento outdoor con attrezzature Technogym e attività di Run e Outdoor activation.

CROSSFIT & HYROX. LE 3 AREE DEL FITNESS

Via della Lontra 3 e Bagno Tiki 26
Giovedì orari: 18-19, 19-20, 20-21
Venerdì orari: 6-7, 7-8, 8-9, 18-19, 19-20, 20-21
Sabato orari: 8-9, 18-19
Domenica: 8-9, 18-19

Porte aperte con corsi di Hyrox, pesistica olimpica e allenamento funzionale.
A cura di Way Out SSD / CrossFit Way Out.
Gratuito.

TIRO CON L'ARCO

Arena Francesca da Rimini

Da giovedì 28 a domenica 31, dalle 18-19 e dalle 19-20.
Open day con dimostrazioni olimpiche e paralimpiche.
A cura di ASD Rimini Archery School.
Gratuito.

SCHERMA STORICA.

CORSI E COMBATTIMENTI DIMOSTRATIVI

Centro Storico (Biblioteca Gambalunga / Portici del PART / Arena Francesca da Rimini)

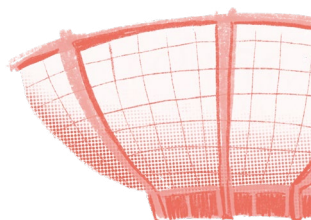
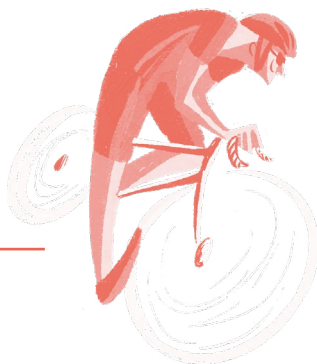
Da giovedì 28 a domenica 31, alle 19-20, 20-21 e oltre le 21.
Corsi da 30 min con tecniche dai trattati storici e scontri a contatto pieno.
A cura di ASD Sala d'Arme Achille Marozzo Romagna.
Gratuito.

CORSI SPORTIVI E PALESTRA OPEN AIR

Bagno Tiki 26
Da giovedì 28 a domenica 31: 8-9 e 18-19.
Functional Training, Pilates, Yoga, Cycling, Crossfit, Zumba e altro.
A cura di Tin Bota srl.
Gratuito.

WELLNESS TALKS

SunPadel Club
Da giovedì 28 a domenica 31: 18-19, 19-20.
Approfondimenti su benessere e prevenzione.
A cura di Luigi Angelini.
Gratuito.



QUI TUTTE LE INFORMAZIONI
SUGLI EVENTI DEL
RIMINIWELNESSOFF

20 anni di Rimini Wellness

Da fiera di settore a fenomeno culturale: come RiminiWellness ha trasformato il benessere in un'esperienza collettiva che coinvolge città, turismo e nuovi stili di vita.

Vent'anni fa RiminiWellness era soprattutto una fiera dedicata al fitness. Negli anni la manifestazione è cresciuta fino a diventare uno dei più importanti appuntamenti internazionali di riferimento. Oggi è un osservatorio sui nuovi modi di vivere il corpo, il benessere e il tempo libero. Allenamento, prevenzione, alimentazione, mindfulness, longevità, turismo esperienziale.

Ne abbiamo parlato con **Valentina Fioramonti, Group Exhibition Manager Wellness & Outdoor di Italian Exhibition Group**, che ci ha raccontato l'evoluzione di RiminiWellness e il legame sempre più forte tra la manifestazione, il territorio e una precisa idea di benessere.

RiminiWellness quest'anno compie 20 anni. Cosa rappresenta questo traguardo per una manifestazione come questa?

RiminiWellness nelle ultime tre edizioni si è consolidata come punto di riferimento internazionale per il fitness, il benessere e i sani stili di vita. Un evento capace di attrarre sotto lo stesso tetto tutte le principali realtà del mondo del benessere e di puntare tutto sull'esperienza, in un mix tra b2c e b2b che non ha eguali nel panorama delle manifestazioni fieristiche di questo settore. È una quattro giorni in cui i visitatori possono entrare in contatto con i più celebri brand del settore, conoscere tutte le novità del mondo fitness e wellness, ma anche incontrare i top brand del mercato e i principali industry experts, professionisti, influencer e volti noti.

Può raccontarci l'evoluzione della fiera in numeri?

RiminiWellness è cresciuta fino a portare tra i padiglioni tutte le anime del benessere in movimento: fitness, sport, medicina sportiva, nutraceutica, cosmeceutica, mindfulness e wellness travel. Naturalmente questa evoluzione si è tradotta anche in termini di spazio: oggi la manifestazione occupa 30 padiglioni, per una superficie di 190.000 mq tra aree interne ed esterne al quartiere. Il tutto arricchito da RiminiWellnessOFF, il fuori fiera con un palinsesto di eventi che abbraccia tutta la città. Un momento in cui sempre più brand chiedono di par-

intervista a cura di FEDERICA PIERSIMONI

@riminiwellness

rimini

eventi

7 minuti



tecipare, tra spazi espositivi, opportunità di sponsorizzazione e eventi fuorisalone, perché riconoscono in RiminiWellness un partner d'elezione per arrivare al pubblico di appassionati e professionisti, un pubblico sempre più ampio e sempre più eterogeneo.

Oggi si parla molto di wellness a 360 gradi: salute mentale, longevità, alimentazione, sonno. RiminiWellness rispecchia questa nuova visione? In che modo?

Assolutamente. Dall'universo del fitness e dell'allenamento fisico, RiminiWellness si è evoluta in una piattaforma in cui il movimento è inteso come strumento di prevenzione, benessere e qualità della vita, anche in ottica di longevità. In questa edizione cresce l'area

RIMINIWELLNESS SI È CONSOLIDATA COME PUNTO DI RIFERIMENTO INTERNAZIONALE PER IL FITNESS, IL BENESSERE E I SANI STILI DI VITA

voluzione infrastrutturale della città oggi è anche una destinazione riconosciuta a livello internazionale per la sua vocazione sportiva. Le opportunità per praticare sport all'aria aperta sono numerose, così come la possibilità di coniugare vacanza e attività fisica. RiminiWellness ha scelto di fondare il suo posizionamento strategico, rispetto ai competitor europei, proprio sulla presenza in un territorio - quello di Rimini e della Romagna - naturalmente vocato allo sport e allo stile di vita sano. Su questo rapporto si basa RiminiWellnessOFF, espressione del legame tra la manifestazione fieristica e il territorio e attuazione della visione strategica di Italian Exhibition Group nel promuovere, innovare e guidare l'evoluzione del benessere.

Che rapporto c'è tra la fiera e il tessuto imprenditoriale locale?

Il legame della manifestazione con le realtà regionali e riminesi è fondamentale per la valorizzazione condivisa di RiminiWellness e delle eccellenze locali su questo settore. Le collaborazioni con il Comune di Rimini, i Clust-ER Health e Tourism, l'università di Bologna e il Tecnopolo di Rimini permettono di radicare la manifestazione nel territorio promuovendo crescita e innovazione. Oltre a tutte le aziende espressione del meglio delle attrezzature fitness della Wellness Valley, nella zona di Cesena, e della integrazione alimentare e nutraceutica della zona di San Marino.

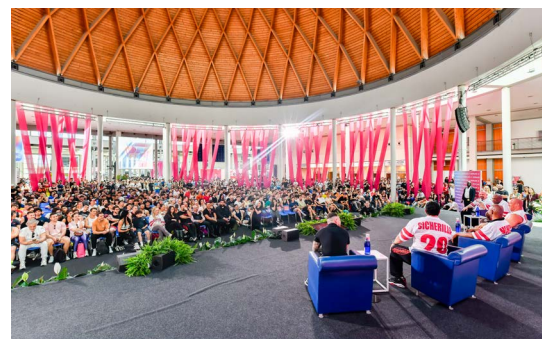
Health, dedicata a salute, nutraceutica e fisioterapia, mentre consolidano la loro presenza anche numerose realtà della sana alimentazione, cura del corpo e mindfulness. Non manca lo spazio dedicato alla prevenzione a cura di divulgatori scientifici del mondo della fisioterapia, della riabilitazione sportiva e della medicina sportiva, passando per coaching, supporto psicologico, regolazione dello stress tramite neurofeedback, ma anche gli scenari futuri del turismo all'insegna del benessere.

Rimini è storicamente una città di mare e turismo. Quanto ha contribuito RiminiWellness a costruire un'identità diversa, legata allo sport e al benessere? Rimini è una città di mare e turismo, ma grazie all'e-



RiminiWellness è diventata un punto di riferimento nazionale per il settore. Pensa che abbia contribuito a far crescere la cultura del benessere in Italia, al di là della fiera stessa?

RiminiWellness è l'evento manifesto per la promozione del benessere in movimento e della cultura dei sani stili di vita. L'Italia è uno dei paesi più sedentari dell'area OCSE, tuttavia, come attesta l'Osservatorio Valore Sport 2025, negli ultimi 25 anni, la quota di popolazione completamente inattiva è calata di 7 punti percentuali, segno che c'è un cambiamento in atto. Si diffonde progressivamente una maggiore consapevolezza dell'importanza del benessere e RiminiWellness ne è la prova. Basti pensare che la scorsa edizione ha chiuso con presenze in crescita del 35% rispetto all'anno precedente in cui si era oltrepassata la soglia delle 100mila visite. RiminiWellness è un evento veramente inclusivo: chiunque, anche chi normalmente è restio ad entrare in palestra per motivi di qualsiasi natura, trova in RiminiWellness un contesto aperto a tutti e propone un approccio al fitness che è, prima di tutto, esperienza comunitaria e condivisa.



RIMINIWELLNESSOFF TRASFORMA IL TERRITORIO NELLA PIÙ GRANDE PALESTRA A CIELO APERTO D'EUROPA



Lo sport è relazione, crescita, cultura

«Il Festival della Cultura Sportiva nasce con lo scopo di riportare lo sport alla sua dimensione più nobile: quella che lo affianca ai temi sociali e culturali e che supera il mero gesto atletico o competitivo, riconoscendolo come strumento di integrazione e come autentico veicolo di comunicazione. Quando abbiamo immaginato la prima edizione, lo sport era appena uscito da uno dei momenti più difficili della sua storia recente: campi chiusi, silenzi nelle palestre, distanze forzate. Proprio quella situazione ci ha spinto a costruire qualcosa che lo raccontasse in modo diverso e più profondo. Non soltanto performance o risultato, ma un'esperienza capace di incidere davvero nella vita delle persone. Uno spazio in cui si impara a stare insieme, si superano i propri limiti, si cresce o semplicemente si impara a ritrovare equilibrio.»

Così Lorenzo Lari racconta la visione che ha dato vita al Festival della Cultura Sportiva, nato dopo gli anni della pandemia per restituire allo sport una nuova dimensione.

«Rimini è stata una scelta naturale. In Romagna lo sport non è un evento isolato: fa parte del paesaggio e della quotidianità. Dal mare alle prime colline, ogni luogo si presta alla dimensione sportiva e conserva passione e memoria. Oggi, alla quinta edizione, la direzione resta la stessa. Il Festival continua a mettere in dialogo cultura e sport senza gerarchie, creando momenti di incontro e riflessione. Perché parlare di cultura sportiva significa parlare delle persone e del territorio, e del modo in cui lo sport può diventare relazione e crescita.»

LORENZO LARI, RESPONSABILE FESTIVAL DELLA CULTURA SPORTIVA

RiminiWellness non si ferma ai padiglioni della fiera: negli ultimi anni è nato il RiminiWellnessOFF, che porta il benessere direttamente in città. Come è nata questa idea e quanto è importante portare la manifestazione fuori dai cancelli della fiera, a contatto diretto con i cittadini e i turisti?

Il fuori fiera nasce in collaborazione con il Comune di Rimini per portare l'energia della manifestazione anche fuori dai padiglioni fieristici sfruttando le tante potenzialità della città.

RiminiWellnessOFF trasforma il centro storico e la Riviera nella più grande palestra a cielo aperto: quattro giorni di attività sportive che coinvolgeranno direttamente cittadini e turisti.

Dal litorale ai parchi cittadini, dal Parco del Mare alla Piazza sull'Acqua, il fuori fiera di RiminiWellness porterà energia e movimento nel territorio riminese per un'esperienza di benessere diffusa e condivisa.

POWERADE® Hydro Active



PEACH
APPLE

LEMON
LIME

CON
VITAMINE
B

AROMI
NATURALI

ZERO
ZUCCHERI

LA TUA SETE MERITA PIÙ DELL'ACQUA

Powerade Hydro Active™ è la bevanda funzionale che ti accompagna in ogni attività della tua giornata e ti aiuta a sentirti meglio, reintegrando ciò di cui il tuo corpo ha bisogno.

Niacina e la vitamina B6 contribuiscono alla riduzione della stanchezza e dell'affaticamento e al normale metabolismo energetico. Il prodotto va consumato nell'ambito di una dieta variata ed equilibrata ed uno stile di vita sano. © 2025 The Coca-Cola Company. POWERADE è un marchio registrato di The Coca-Cola Company.

NEW

Olimpici tutto l'anno

CON RIFLESSI PRONTI E UNA CONCENTRAZIONE D'ACCIAIO



1

SCHERMA L'ARTE DEL TOCCO

Disciplina olimpica per eccellenza, la scherma a Rimini ha radici profonde e un futuro luminoso grazie a realtà come il Circolo della Spada. In questo sport che fa danzare intelligenza e velocità, la mente deve essere più rapida della lama. Fioretto, sciabola o spada: ogni stoccata richiede disciplina, eleganza e un rispetto sacro per l'avversario. È la scelta perfetta per chi vuole allenare i riflessi e la postura, imparando che la vittoria più bella è quella che nasce da un perfetto controllo di sé, tra pedane infuocate e sogni a cinque cerchi.

♥ @circolodellaspadarimini
Circolo della Spada Rimini
Palasport Flaminio
Via Flaminia 28, 47923 Rimini (RN)

di PAOLA RUSSO

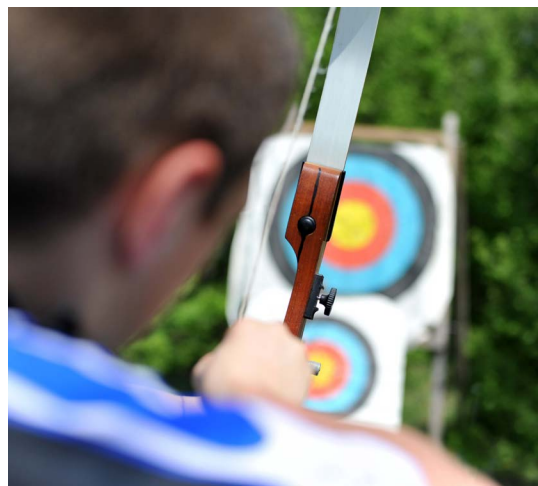
@paola_ruspah

rimini

sport

5 minuti

C'è chi sogna una medaglia e chi cerca semplicemente la sfida perfetta sotto il sole. 4 sport olimpici diventano palcoscenico quotidiano per avvicinare giovani talenti a gloriose tradizioni sportive, che trovano grande spazio anche in Romagna. Ecco 4 discipline pronte a diventare una nuova passione o il trampolino di lancio per un podio alle prossime Olimpiadi.



2

TIRO CON L'ARCO IL SILENZIO DELLA PRECISIONE

Se cerchi il punto di equilibrio tra forza fisica e calma interiore, il tiro con l'arco è la tua disciplina. A Rimini, la tradizione degli arcieri vive in strutture dedicate dove il tempo sembra fermarsi. È uno sport che insegna a respirare, a gestire la tensione e a trovare il centro, non solo sul bersaglio ma anche dentro di sé. Dalle prime frecce scoccate per gioco fino alle competizioni federali, l'arco affascina per la sua bellezza ancestrale e la sua precisione millimetrica. Un'esperienza che unisce il fascino della storia e la sfida moderna di ogni singolo gesto che tende alla perfezione.

♥ @sevenarrows_rn
Arcieri Città di Rimini Seven Arrows
Via Marecchiese 387, 47923 Rimini (RN)

FUORI DAI SOLITI SCHEMI, LA RIVIERA 2026 GIOCA CON NUOVE REGOLE. PEDANA, CAMPO, ACQUA, MARE: 4 SPORT IN ASCESA METTONO IN GARA ADRENALINA, TECNICA E MASSIMO DIVERTIMENTO. E VINCONO TUTTO.



© Ph. Teresa Lagreca

3

PALLANUOTO IL FASCINO DEL SETTEBELLO

Non è solo nuoto, è una gara di resistenza, strategia e cuore. E molte gambe. Il mito della nazionale italiana, il Settebello, continua a stregare le nuove leve, appassionando ragazzi e ragazze che trovano in acqua uno sport di squadra completo. In Riviera la passione in vasca brucia forte: la squadra maschile della Polisportiva Riccione è ritornata in serie C, dopo oltre dieci anni ed è il punto di riferimento per chi tifa per una disciplina olimpica che insegna il valore del gruppo. Un tuffo dove la voglia di dare il massimo non finisce mai.

♥ @pr_polisportiva_riccione
Polisportiva Riccione
Via Monte Rosa 60, 47838 Riccione (RN)



© Ph. Roberto Baroncini

4

MOTONAUTICA ADRENALINA A PELO D'ACQUA

Chi dice che lo sport sia solo fatica muscolare non ha mai provato la velocità pura. Rimini, grazie al Club Nautico in Piazzale Boscovich, detiene un ruolo di primo piano nella motonautica nazionale. Tra le tappe del Campionato Italiano Moto d'Acqua e la Formula Italia Giovanile, la nostra costa diventa un circuito d'eccellenza dove i giovani piloti imparano a domare la potenza e le onde. È una disciplina che richiede coraggio, controllo millimetrico e profondo rispetto per il mare. Non è solo un motore che romba, è la danza elettrizzante tra umano, macchina e natura.

♥ @clubnauticorimini
Club Nautico Rimini
P.le Boscovich 12, 47921 Rimini (RN)

Sport Valley

UNA TERRA CHE CORRE VELOCE, VERSO UNA NUOVA IDEA DI BENESSERE

Per anni Rimini è stata raccontata come la capitale del divertimento balneare. Oggi, senza perdere quella vocazione, sta diventando anche altro: una città che corre, si allena, ospita eventi internazionali e ripensa i suoi spazi attorno al benessere e allo sport. In questa trasformazione c'è anche il lavoro di **Roberta Frisoni**, riminese doc e oggi **assessora regionale al Turismo, Commercio e Sport dell'Emilia-Romagna**. Un percorso che parte da una passione personale - il nuoto agonistico praticato fin da giovanissima - e arriva a una visione più ampia: fare dello sport non solo un motore economico, ma uno strumento di crescita, socialità e qualità della vita.

Lo sport nella sua vita, quanto ha contato e conta ancora personalmente? Non è scontato che chi amministra lo sport lo pratici anche, ci racconta quali sono o sono stati i suoi sport e come questi hanno influito nella sua vita e nella sua carriera?

Lo sport è una componente costante della mia vita e della mia famiglia d'origine e attuale: fino ai 15 anni di età ho praticato nuoto agonistico, disciplina che richiede motivazione, costanza e impegno, con gli allenamenti tutti i giorni e le gare nei fine settimana che ti portavano fuori casa. Sforzi compensati - ed è il ricordo più bello che conservo di questa esperienza - dalle amicizie, dal senso di squadra, dalla gioia di stare insieme a persone che sono ancora oggi per me punti di riferimento. A 15 anni ho preferito passare ad altre discipline e soddisfare il mio bisogno di fare costantemente attività sportiva: beach volley, running, bici, pilates. E, con mio marito, altro sportivo, cerco di trasmettere questa passione anche ai nostri figli: quello che si impara su un campo da basket o da calcio, sotto rete, o a bordo vasca, è fondamentale per la loro crescita.

Rimini è appena entrata per la prima volta nella Top Ten delle città sportive italiane, classificandosi prima per attrattività degli eventi e per impiantistica. Come si è arrivati a questo risultato e cosa significa per una città che il mondo ha sempre associato al sole, alla spiaggia e al divertimento?

Negli ultimi vent'anni la città ha letteralmente cam-

intervista a cura di FEDERICA PIERSIMONI

@robertafrisoni

rimini

focus

7 minuti

Dalla piscina al progetto Sport Valley: Roberta Frisoni, assessora regionale al Turismo, Commercio e Sport, racconta come l'Emilia-Romagna - e Rimini - stanno cambiando il modo di vivere movimento, turismo e qualità della vita.

biato pelle e oggi si offre al turista, come al residente, come una destinazione contemporanea, sostenibile, accessibile e a misura di persona. Tanto lavoro è stato fatto sia sul fronte delle strutture sportive che degli appuntamenti, dalla Final Four Coppa Italia di Basket di quest'anno alla Rimini Marathon, tra cui sicuramente spicca per longevità RiminiWellness, che con le sue 20 edizioni si è imposto come evento internazionale di riferimento per il fitness, il benessere e lo sport. Un importante attrattore turistico per il territorio, capace di registrare picchi di arrivi in un solo giorno come in nessun'altra data dell'anno. Certo, Rimini è nel percepito generale una delle regine della vacanza balneare, ma i nostri operatori negli anni hanno trasformato le spiagge in arene sportive vista mare, con discipline di ogni genere e campi, attrezzature e aree dedicate.

L'Emilia-Romagna ha costruito negli anni un modello unico in Italia: la Sport Valley nata nel 2020, ma anche la Motor Valley e la Wellness Valley. Sembra che questa regione abbia capito prima delle altre che il benessere, fisico, sportivo, esperienziale, è un'industria vera. Come si è costruita questa identità e dove sta andando?

Il progetto Sport Valley nasce nel 2020 con l'intento di creare una unità interna alla Regione capace di attrarre sul territorio emiliano-romagnolo eventi sportivi, da quelli dilettantistici a quelli di grande caratura internazionale. L'obiettivo è di fare dell'Emilia-Romagna l'arena sportiva d'Italia, con evidenti vantaggi in termini di indotto economico, visibilità ed eco mediatica dei territori, flussi turistici e stagionalizzazione. Ad oggi il risultato è stato pienamente raggiunto: abbiamo avuto nel 2024 l'arrivo in Italia per la prima volta del Tour de France, con tre tappe nel territorio emiliano-romagnolo (150 i milioni di spettatori in Europa, per 185 milioni di ore viste in diretta per "Le Grand Départ") ed oggi possiamo contare, come appuntamenti fissi nel calendario sportivo dell'Emilia-Romagna, Moto GP e Superbike, Coppa Davis, Ironman e tanti altri prestigiosi appuntamenti che si aggiungono di anno in anno. Abbiamo poi sviluppato un particolare progetto turistico attorno alle 5 principali maratone regionali: Hyper5. Per la prima volta in Italia con questa formula, le maratone



di Reggio Emilia, Parma, Bologna, Rimini e Ravenna hanno fatto sistema per attrarre sui loro territori, fidelizzandoli, atleti italiani e stranieri, con i loro accompagnatori e famiglie. E l'offerta turistica che caratterizza il Progetto è di tutto rispetto, spaziando dai Siti Unesco alle testimonianze rinascimentali, dalla Motor Valley al Food, dai borghi dell'entroterra ad un ricco circuito di Castelli e Dimore storiche. Strumento di Hyper 5 Marathon, un portale unico dove i maratoneti si possono registrare per ottenere un passaporto digitale, da validare con un timbro ad ogni gara completata. Al completamento delle cinque maratone, da realizzare in un arco di tempo massimo di cinque anni, si riceverà una medaglia speciale, recante i simboli di tutte e cinque le competizioni.

La Regione ha stanziato 57 milioni di euro per lo sport nel triennio 2026-2028. Dove si investe concretamente, sugli impianti, sugli eventi, sullo sport di base? E qual è la priorità che sente più urgente?

L'attenzione e gli investimenti sono equamente ripartiti: le strutture sportive devono essere al passo con i tempi e rispondere alle esigenze degli atleti - e del pubblico - e vanno fatti "atterrare" sui territori eventi di forte caratura e dal marcato carattere agonistico. Fondamentale per quest'ultimo aspetto il rapporto che abbiamo instaurato con più di una ventina di Federazioni Sportive nazionali. Mi piace sottolineare infine

che per la Regione lo sport non è solo un creatore di indotto turistico, visibilità mediatica per i territori e attrattività turistica. È prima di tutto benessere, socialità, inclusione. Elementi fondanti di una società sana.

C'è un confine sempre più sottile tra turismo sportivo, wellness e stile di vita. Sulla Riviera nascono allenamenti all'alba, sessioni di yoga sul Parco del Mare, soft clubbing mattutino. L'estate romagnola sta cambiando passo, non solo discoteche, ma anche corpi in movimento e menti che cercano equilibrio. È una tendenza da governare o da seguire?

Dalla Pandemia il bisogno di attività en plein air è esploso, ce ne siamo accorti dai dati relativi agli incrementi delle presenze turistiche in Appennino e nell'entroterra. Un segnale che i nostri territori hanno colto, accompagnati anche da investimenti regionali. La pedonalizzazione e riqualificazione dei lungomari della Riviera ne sono un chiaro esempio, così come l'apertura di nuove ciclovie (attualmente più di una ventina) e la crescita degli appuntamenti e degli eventi lungo il nostro Circuito di 22 Cammini per viandanti e pellegrini. E il lavoro che ci aspetta è ancora lungo: la sostenibilità e il benessere degli ospiti - e dei cittadini - attraverso l'incentivazione delle pratiche sportive come elemento per promuovere stili di vita sani ed elevare la qualità della vita delle persone sono uno degli obiettivi primari di questo Assessorato.

Sup

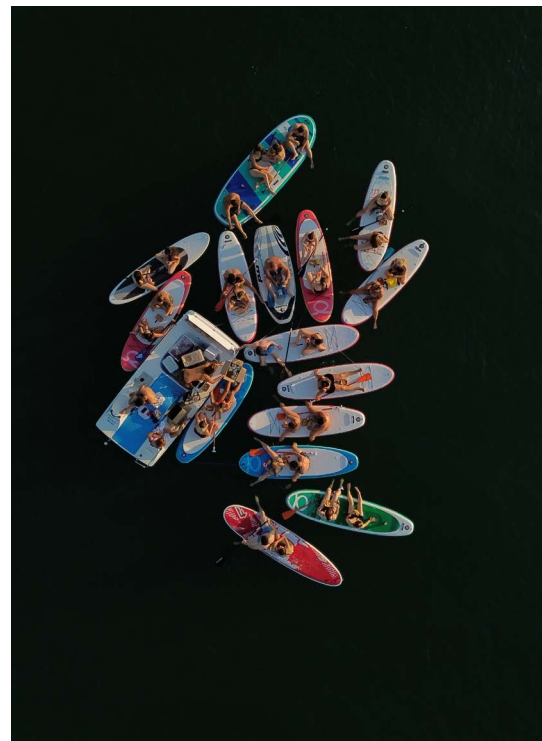
INFINITI MODI DI DIRE MARE

Energia a pelo d'acqua, tra yoga all'alba e aperitivi al tramonto. Il SUP a Rimini è il rito di chi impara a stare sull'acqua. Con gioia.

Se la strada è libertà, il mare è la nostra prateria infinita. Il SUP (Stand Up Paddle) è diventato in breve tempo il re indiscusso dell'estate in Riviera. Non serve essere campioni: bastano una tavola, una pagaia e la voglia di vivere il mare da dentro. Anzi, da sopra. Si sale sulla tavola, si cerca l'equilibrio, si cade e si risale, mentre il corpo lavora e la mente si libera.

Tre modi di scivolare sul blu

Il SUP non è una disciplina unica, ma un'esperienza che cambia col mutare del vento. C'è il **Cruising** (o Touring), il piacere di pagaiare lentamente sulle acque piatte del mattino, esplorando la costa in totale relax andando a prendersi una nuova alba. Per chi cerca il brivido c'è il **Downwind**, che sfrutta il vento alle spalle per farsi spingere dalla forza degli elementi. E quando il mare si increspa, entra in gioco il **SUP Wave**: cavalcare le piccole onde dell'Adriatico con la stabilità della tavola grande, un esercizio di equilibrio con tanta adrenalina.



di PAOLA RUSSO

@paola_ruspah

rimini

tendenze

3 minuti

© Foto: Locos Travel



Effetto Riviera: oltre lo sport, la gioia

Ma a Rimini, lo sport può essere davvero una semplice base su cui costruire momenti speciali. La Riviera ha saputo trasformare il SUP in una vera e propria esperienza del vivere bene, sempre unica, sempre diversa. Abbiamo, per esempio, visto le tavole trasformarsi in tappetini galleggianti per sessioni di **SUP Yoga** all'alba, dove il saluto al sole è cullato dal respiro dell'Adriatico, in un allenamento che regala pace profonda, in un paesaggio tinteggiato dai colori pastello del primo mattino.

Aperisup: il tramonto ha un altro sapore

E quando il sole cala? Allora, l'attitudine alla convivialità di questa terra di mare prende davvero il largo. E non poteva che essere **Aperisup**: ci si ritrova in acqua con le tavole accostate, il sole che tramonta e, immancabilmente, qualcosa di buono da condividere. C'è chi si serve dell'asporto delle piadine della Lella o si organizza per un brindisi, facendo diventare il SUP il club privato in cui ci si accomoda non "a" ma "su" tavola. È la magia di un territorio che non si accontenta di praticare una disciplina, ma trova sempre il modo di aggiungere la sua caratteristica dose di meraviglia. E, una pagaiata dopo l'altra, ci riesce sempre.



SPORTPIÙ
RIMINI

**SUMMER
SEASON
CAMPAIGN**

VIA MONTEFELTRO 102 @SPORTPIURIMINI
47923 RIMINI (RN)

Performance consapevole

LA NUTRIZIONE FUNZIONALE PER UN CORPO LIBERO DI ESPRIMERSI

C'è un nuovo linguaggio nello sport e nel benessere, quello della **consapevolezza**. Non si tratta più soltanto di allenarsi, ma di capire. Di osservare come il corpo reagisce, imparare a leggere i suoi segnali, nutrirlo con la stessa sensibilità con cui si allena un gesto preciso. La nutrizione funzionale, erede naturale della medicina funzionale, usa il cibo come **strumento di riequilibrio, di ascolto e di cura**, per costruire un corpo che non solo cresce in performance, ma funziona meglio.

Viviamo in un tempo in cui il corpo è spesso trattato come un **bersaglio da ottimizzare**. Tutto sembra orientato alla performance immediata: la dieta del momento, l'allenamento che promette risultati in poche settimane, l'integratore "miracoloso". Eppure, chi comincia davvero a conoscersi capisce che la salute non nasce dallo sforzo, ma dalla **relazione**. Non ci si allena solo per una specifica prestazione, ma per imparare a funzionare meglio, anche in ottica di longevità.

La nutrizione funzionale studia i sistemi che regolano l'organismo – metabolismo, ormoni, sistema immunitario – e trasforma la conoscenza di sé in gesto, utilizzando il cibo non come restrizione dietetica, ma come strumento di equilibrio e prevenzione. Mangiare diventa un **atto di comunicazione profonda**. Non più solo "alimentarsi", ma dialogare con sé stessi attraverso scelte che rispettano i ritmi interni, le necessità metaboliche, le emozioni. Perché anche le emozioni si digeriscono: la tensione, la tristezza, e perfino la gioia modificano la chimica del corpo.

Una nutrizione funzionale non è mai identica per tutti. Tiene conto dell'equilibrio ormonale, dello stato infiammatorio, delle risposte immunitarie, dell'indice di stress. Si muove su un principio semplice ma rivoluzionario: **tutto è collegato**, e quando anche una sola parte del sistema va in disarmonia, l'intero organismo ne risente.

Chi vive lo sport questo lo percepisce in modo diretto. Sempre più atleti stanno riscoprendo che la vera performance non si conquista spingendo oltre ogni limite, ma **riconciliandosi con il proprio funzionamento naturale**. Un atleta consapevole capisce che il recupero

di **DEBORAH ORLANDO**

@nutrizionista_orlando

in giro

tendenze

5 minuti

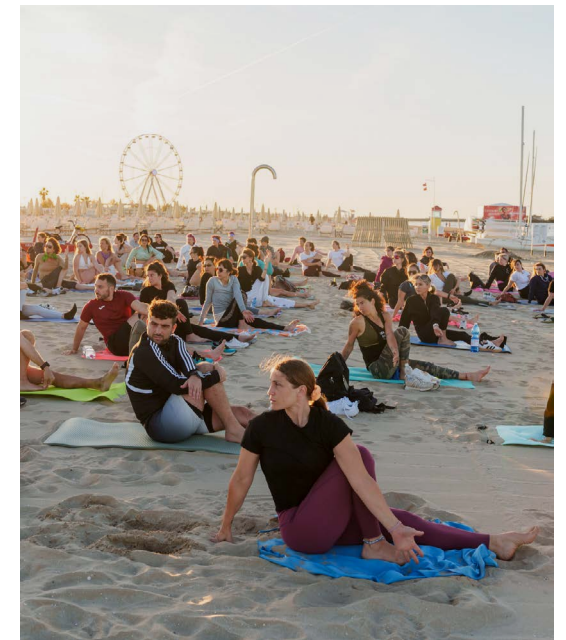
Non solo allenamento: capire il corpo, ascoltarlo e nutrirlo in modo funzionale. La vera performance nasce dall'equilibrio tra energia, recupero e consapevolezza.



è parte dell'allenamento tanto quanto lo sforzo, e che la qualità del sonno o la gestione dello stress valgono quanto chilometri e serie ripetute. Il corpo, se stanco o infiammato, non risponde, rallenta, si protegge. Non va forzato, ma rispettato.

Un corpo funzionale è un **corpo libero**. Libero dalle rigidità, dalle infiammazioni che bloccano, dalle regole imposte senza ascolto. Un corpo che sa trasformare la fatica in movimento intelligente, che anticipa gli squilibri invece di subirli.

LA VERA PERFORMANCE NON SI CONQUISTA SPINGENDO MA RICONCILIANDOSI CON IL PROPRIO FUNZIONAMENTO NATURALE



Forse dovremmo tutti allenarci meno alla performance e più alla presenza. Perché la nutrizione funzionale insegna questo: che ogni atto di cura è una forma di libertà. Mangiare bene, dormire profondamente, respirare consapevolmente sono allenamenti silenziosi che costruiscono salute reale. E un corpo che funziona è un corpo che sa vivere – secondo i propri ritmi, ogni giorno.



Deborah Orlando è una dottoressa biologa nutrizionista con sede a Rimini (ed esperienza a Milano), laureata in Scienze della Nutrizione e in Biologia Molecolare e Sanitaria. Esperta in nutrizione funzionale, microbiota intestinale e infiammazione da cibo, integra alimentazione e nutraceutica in percorsi personalizzati, con attenzione agli aspetti comportamentali e alla relazione con il cibo.

La corsa

È IL NUOVO TINDER

Addio swipe, ora il vero match scatta sull'asfalto: le app di corsa sono i nuovi social dove non si fa fatica a incontrarsi. Perché il ghiaccio si rompe rincorrendo una comune passione.

di FEDERICA TONINI

@federica_tonini

online

tendenze

5 minuti

Correre non è più un atto solitario, ma il catalizzatore di una rivoluzione sociale che sposta l'incontro dagli schermi all'outdoor. È il fenomeno del running dating: una tendenza che sta riscrivendo le regole del corteggiamento con le piattaforme di tracking che si sono evolute in ecosistemi. È il cuore batte per l'emozione e il ritmo al chilometro.

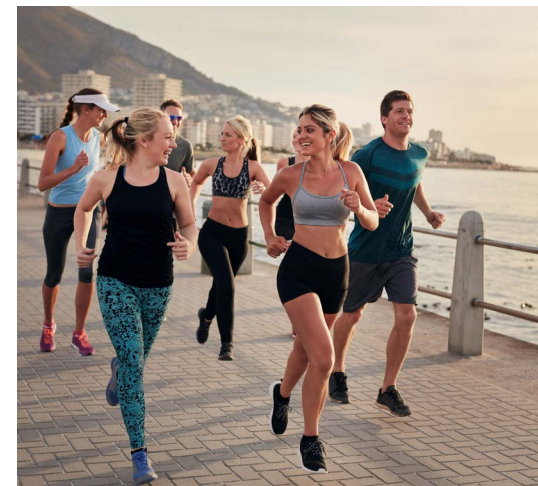
IL RUNNING DATING FA BATTERE IL CUORE MENTRE RISCRIVE LE REGOLE DEL CORTEGGIAMENTO



© Strava



© Tribe Running



© Runna

1

STRAVA DOVE LA PERFORMANCE DIVENTA RACCONTO CONDIVISO

Strava ha trasformato ogni allenamento in un post virale: attraverso la funzione "Flybys", permette di scoprire chi ha incrociato il tuo percorso, con i Club locali che fungono da vere piazze digitali per sfidarsi o darsi appuntamento.

Non è solo questione di performance, ma di narrazione condivisa: commenti, "Kudos" e foto rendono l'attività sportiva un'arena di interazione costante dove il supporto reciproco favorisce incontri che spesso proseguono oltre la linea del traguardo.

♥ @strava
Disponibile su Android/iOS.
Gratuita con piano Premium opzionale

2

TRIBE RUNNING LA PIATTAFORMA CHE TRASFORMA I CHILOMETRI IN COMMUNITY

Tribe Running nasce per risolvere il dilemma del corridore solitario, offrendo un ponte diretto tra la ricerca di compagnia e l'azione.

L'app permette di visualizzare i runner nelle vicinanze e di unirsi a "Tribe" esistenti o crearne di proprie per organizzare allenamenti di gruppo.

Con una chat integrata e un sistema di matching basato su obiettivi e ritmi, trasforma la corsa nella ricerca della propria "crew" ideale, permettendo di superare i limiti geografici e le resistenze della timidezza.

♥ @tribesportapp
Disponibile su Android/iOS.
Gratuita

3

SPORTPARTNER IL COMPAGNO DI ALLENAMENTO SU MISURA

Ideale per chi cerca continuità e affinità elettive, Sportpartner si focalizza sulla ricerca del partner sportivo perfetto nella propria zona.

Grazie a un sistema di filtri dettagliati, l'app aiuta a scovare persone con lo stesso livello di preparazione e disponibilità oraria, facilitando incontri reali che vanno oltre la semplice corsa saltuaria. È lo strumento pensato per chi crede che lo sport sia più efficace se condiviso, creando una rete di contatti sicura e mirata.

Disponibile su Android/iOS.
Gratuita con possibilità di abbonamento Premium

4

RUNNA L'ECCELLENZA DEL COACHING CHE FA BATTERE IL CUORE

Runna eleva l'esperienza del running attraverso piani di allenamento personalizzati e partnership come quella con Tinder per l'iniziativa "SoleMates", volta a far socializzare i single attraverso run club dedicati. Oltre alla tecnicità delle tabelle, l'app punta forte sulla dimensione umana, promuovendo eventi gratuiti e momenti di aggregazione che mescolano preparazione atletica e opportunità di incontro. Un personal trainer che allena anche la tua vita sociale.

♥ @runna
Disponibile su Android/iOS.
Periodo di prova gratuito, poi abbonamento

Val marecchia

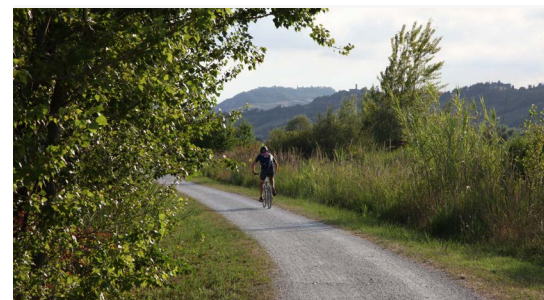
SU DUE RUOTE
TRA BORGHI E STERRATI



© Ph: Paritani



© Ph: Paritani



© Ph: T. Mosconi



© Ph: Paritani

REDAZIONE SPUMA



in giro



itinerari



3 minuti

Dalla ciclabile lungo il fiume ai crinali più selvaggi: 4 percorsi tra borghi e sterrati per mettersi alla prova, respirare la storia e andare incontro alla bellezza dominante dell'Alta Valmarecchia. In sella.

CICLABILE DEL MARECCHIA - SAN LEO: L'ICONICO

Un classico che unisce la dolcezza della pianura alla salita leggendaria. Si parte da Rimini risalendo il fiume fino a Novafeltria, per poi puntare in alto, verso la rocca di San Leo. Fondo misto e pendenze che si fanno sentire nel finale, ma la fatica è ripagata da una vista che toglie il fiato.

Km: ~55 | Livello: intermedio

Start-end: Rimini-San Leo

Focus: Per chi ama alternare ritmo e fatica con un traguardo da cartolina

ANELLO ALTA VALMARECCHIA: IMMERSIONE TOTALE

Un giro completo tra natura e silenzio con partenza da Pennabilli. Tra strade bianche e salite regolari, si pedala al cospetto del Parco Sasso Simone e Simoncello. È il regno del gravel: variabile, adattabile e lontano dal traffico, dove l'unico rumore è quello delle ruote sullo sterrato.

Km: ~60-70 | Livello: intermedio

Start-end: Pennabilli-Pennabilli

Focus: Continuità e immersione totale nel paesaggio più selvaggio.

GRAVEL TOUR VERUCCHIO: TRA STORIA E VIGNETI

Colline morbide e tratti sterrati disegnati tra vigneti e uliveti. Il percorso ruota attorno alla Rocca malatestiana, offrendo salite brevi ma "strappose" e discese veloci. È la sintesi perfetta della Romagna: tecnica, divertente e accessibile a tutti.

Km: ~35-45 | Livello: facile/intermedio

Start-end: Verucchio-Verucchio

Focus: Un'uscita gravel varia e dinamica con vista costante sulla Valmarecchia.

TRAIL SANT'AGATA FELTRIA: SFIDA WILD

Qui si entra nel tecnico. Un percorso tra boschi fitti, crinali e borghi antichi, partendo da Poggio Torriana per raggiungere il cuore di Sant'Agata. Dislivelli importanti e sentieri impegnativi che richiedono controllo e buona preparazione fisica. La Valmarecchia più pura e severa. Ma che soddisfazione arrivare in fondo.

Km: ~40-50 | Livello: avanzato

Start-end: Poggio Torriana-Sant'Agata Feltria

Focus: Per chi cerca la sfida vera, il silenzio dei boschi e un pizzico di adrenalina.

A SAN MARINO OUTLET

ti aspettano i migliori

BRAND SPORTIVI

in occasione di
Rimini Wellness

A SOLI 15 MINUTI DA **RIMINI**

**SAN MARINO
OUTLET**



Una location unica nella magica cornice di San Marino, dove eleganza e innovazione incontrano i grandi brand internazionali, in grado di interpretare al meglio i trend del momento, con **extra sconti fino al 70%**.

Lunedì - domenica 10:00 - 20:00

Scopri le aperture straordinarie sul [sitosanmarinooutlet.com](https://www.sanmarinooutlet.com)

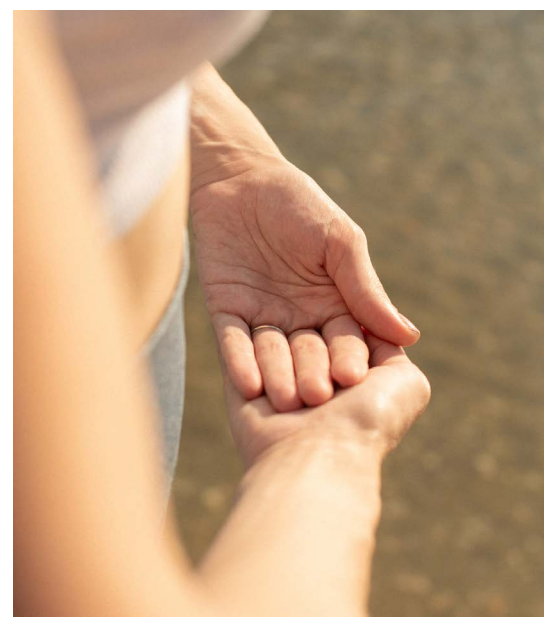
FOLLOW US      

Allenamento

IL CORPO E LA MENTE
COME VASI
COMUNICANTI:
QUANDO MEDITARE
POTENZIA LO SPORT

Esiste una pratica millenaria che ha origine in India, capace di attraversare i secoli e arrivare fino a noi con una forza sorprendentemente attuale: la meditazione. Nata come via per conoscere sé stessi e coltivare uno stato di presenza profonda, oggi questa disciplina non è più relegata a una dimensione puramente spirituale. Al contrario, è al centro di una rivoluzione nelle neuroscienze che ne conferma i benefici concreti su mente e corpo. Oltre 5.000 studi scientifici hanno dimostrato come la meditazione agisca biologicamente sul nostro organismo. Praticarla con costanza permette un abbassamento drastico dei livelli di **cortisolo** e un rafforzamento del sistema immunitario. Inoltre favorisce l'aumento dello spessore della corteccia prefrontale, l'area del cervello legata alla concentrazione, alla consapevolezza e alla regolazione emotiva. A questo si aggiungono la stabilizzazione della pressione arteriosa e una significativa riduzione dell'infiammazione sistemica.

La **diffusione della meditazione** nel mondo dello sport moderno è iniziata negli Stati Uniti negli anni '90, quando atleti leggendari hanno compreso che il muscolo più



di MADDALENA MAZZOLI VANDI

@meditazioni_guidate

rimini

benessere

5 minuti

Non è solo spirito, ma biologia del benessere. La meditazione riduce lo stress e accende il focus: l'arte di abitare il presente per liberare il proprio potenziale.



importante da allenare fosse la mente. **Kobe Bryant** la definiva la sua "ancora", uno strumento capace di riportarlo in uno stato di calma assoluta anche quando la pressione dei secondi finali di una gara diventava insostenibile. **LeBron James** la utilizza regolarmente per ritrovare il focus durante i time-out, ripulendo la mente dalle distrazioni ambientali. Anche nel tennis, la gestione dell'errore e della frustrazione è vitale. **Novak Djokovic** ha spiegato lucidamente questa dinamica: "Probabilmente ho molti più pensieri ed emozioni negative di te. La differenza tra me e te è il mio allenamento e la mia abilità di non rimanere in quello stato e in quella emozione per molto tempo."

LAVORARE SOLO SULLA FORZA FISICA IGNORANDO LA DIMENSIONE MENTALE SIGNIFICA LIMITARE IL PROPRIO POTENZIALE

Dall'atleta agonista che deve gestire il peso della competizione a chi si allena per puro benessere personale, il **potere della meditazione** sta non nell'eliminare il disagio, ma nel saperlo attraversare senza lasciarsi condizionare. Ecco le principali tecniche che consiglio per ottenere una mente lucida e performante:

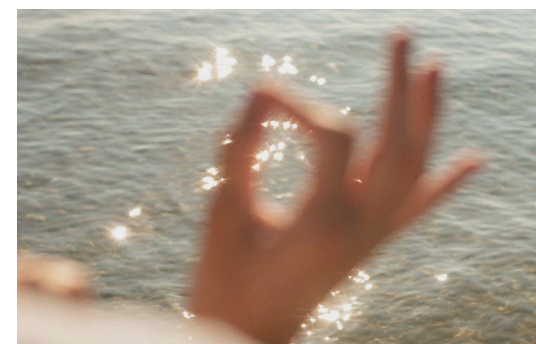
La visualizzazione: permette di allenare la mente a direzionare i pensieri verso l'obiettivo, visualizzando le azioni che portano al risultato. Questa tecnica migliora la fiducia e la coordinazione, attivando le stesse aree cerebrali dell'azione reale.

Il body scan: aiuta a sviluppare consapevolezza corporea, rilassando mente e muscoli. È la pratica perfetta per il post-allenamento o per favorire il recupero dopo una gara intensa.

La meditazione trascendentale: basata sulla ripetizione di un mantra, riduce lo stress mentale facilitando l'ingresso nello stato di "flow", dove la performance diventa fluida e naturale.

Il pranayama: il controllo del respiro è fondamentale nello sport. Migliora l'ossigenazione e la gestione dello sforzo, aiutando a mantenere la calma nei momenti cruciali della prestazione.

Il corpo e la mente sono profondamente interconnessi: lavorare solo sulla forza fisica ignorando la dimensione mentale significa limitare il proprio potenziale. Integrare queste pratiche significa scegliere un allenamento più consapevole, sviluppando una determinazione che non trema davanti alle sfide.



L'era dell' Athleisure 2.0

IL NUOVO CODICE DEL LUSO IN MOVIMENTO

di VALENTINA SORRENTI

@valentina_sorrenti

in giro

moda

5 minuti

Nel 2026, il look sportivo è una scelta di comodità alla ricerca di uno status. L'Athleisure 2.0, in un'estetica sofisticata, mette insieme tessuti tecnici e alta sartoria. Non è solo abbigliamento per la palestra, ma un movimento che porta la performance nel quotidiano. Brand iconici nel guardaroba urbano, scegliendo di vestire il dinamismo contemporaneo con ricercatezza.



1

FERRAGAMO IL BALLETCORE CHE DIVENTA PERFORMANCE

Con Ferragamo, il guardaroba sportivo si sposta verso una grazia eterea. Il look ispirato al mondo della danza non è solo una tendenza, ma un progetto collettivo che unisce tecnicità e poesia. I tagli laser e i tessuti avvolgenti dettano il nuovo ritmo del benessere urbano. Il vero valore è il modello sociale: capi che celebrano la libertà di movimento, eliminando i confini tra sala prove e vita di città. Ogni uscita è un piccolo atto di resistenza estetica che profuma di futuro.

2

BALENCIAGA L'ACCESSORIO GYM COME NUOVO STATUS

La borsa da palestra di Balenciaga trasforma l'attrezzatura tecnica in un oggetto di culto. Capiente, strutturata e pensata per chi vive in movimento tra aeroporti e club esclusivi, rappresenta l'essenza dell'Athleisure 2.0. Ogni dettaglio, dal gancio per la borraccia al design massimalista, racconta una storia di dinamismo. La vera rivoluzione è trasformare la borsa sportiva in un elemento di distinzione quotidiana, dove la qualità dei materiali incontra una visione urbana radicale.

3

LOEWE L'ALCHIMIA DELLA GIACCA A VENTO

La giacca a vento firmata Loewe ridefinisce il concetto di outerwear sportivo. Grazie a volumi scultorei e materiali hi-tech, il capo tecnico abbandona la montagna per dominare le passerelle. Dietro ogni cucitura c'è una missione: ridare spazio alla funzionalità senza sacrificare l'eleganza. In un mondo che corre, Loewe propone un rifugio stilistico che protegge e stupisce. Non è solo una giacca, ma un presidio di design d'eccellenza che mantiene viva la connessione tra sport e lusso.

4

RICK OWENS X MONCLER SNEAKERS TRA ARCHITETTURA E SPORT

La collaborazione tra Rick Owens e Moncler genera una calzatura che è un laboratorio di sperimentazione. Questa sneaker non è solo una scarpa, ma un atto d'amore per l'estetica post-sportiva. Mani esperte fondono la struttura massiccia di Owens con l'heritage tecnico di Moncler, creando un pezzo che racconta lo stile contemporaneo. Il risultato è un design radicale capace di salvare l'armonia tra comfort estremo e avanguardia pura. Un passo deciso verso il futuro della moda funzionale.

Estate in movimento

PEDALARE, CORRERE, DANZARE, NUOTARE

REDAZIONE SPUMA



in giro



eventi



4 minuti

Dalla notte in sella alle grandi sfide endurance, passando per community, spettacolo e passione. L'estate 2026 in Riviera è un calendario di eventi che unisce sport e atmosfera, da vivere da protagonisti o da bordo strada.

BIKE NIGHT EMILIA ROMAGNA

13-14 giugno 2026, Ferrara

Pedalare di notte, insieme, fino all'alba. La Bike Night Emilia-Romagna 2026 è un viaggio lento e condiviso che parte da Ferrara e arriva al mare. Un percorso accessibile, senza cronometro, dove contano ritmo e resistenza mentale. Tra luci, silenzi e ristori lungo il tragitto, è l'esperienza perfetta per chi ama il ciclismo nella sua forma più vera e inclusiva.

© Bike Night

WORLD DUCATI WEEK

2-5 luglio 2026, Misano

A Misano si danno appuntamento velocità e passione. La World Ducati Week 2026 è molto più di un evento: è una community globale che si ritrova tra pista e show condividendo adrenalina. Test ride, gare, incontri e spettacoli rendono questo appuntamento un concentrato di energia. Anche per chi non guida, è un'immersione totale nel mondo racing.

FESTIVAL DEL SOLE

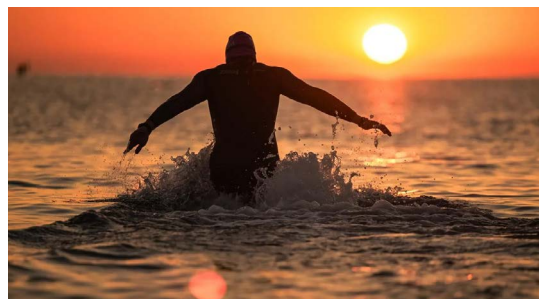
5-19 luglio, Riccione

Al Festival del Sole 2026 lo sport diventa spettacolo. Il più grande evento internazionale di ginnastica per tutti trasforma Riccione in un grande palcoscenico. Esibizioni, coreografie e gruppi da tutto il mondo creano un'atmosfera unica, dove movimento, musica e condivisione si fondono in un'energia collettiva coinvolgente.

IRONMAN ITALY EMILIA-ROMAGNA

19 settembre, Cervia

La sfida per eccellenza. L'Ironman Italy Emilia-Romagna 2026 porta a Cervia atleti da tutto il mondo per nuoto, bici e corsa in un'unica gara. Un evento che unisce resistenza, strategia e determinazione, ma anche grande partecipazione del pubblico. Per chi gareggia e per chi fa il tifo, è uno di quei momenti che lasciano il segno.



GO:THA

BODY & MIND FULLNESS



MARCO RINALDI

Creatore di Gotha e ispiratore della sua filosofia, vive ogni giorno un principio semplice ma potente: "La felicità sta nel far sorridere gli altri".

Da questa visione nasce un impegno quotidiano che promuove la cultura del benessere a 360°, con passione e professionalità, regalando energia, fiducia e sorrisi a centinaia di amici e clienti.

Gotha è il luogo ideale per prenderti cura di te stesso e del tuo corpo



L'allenamento che accende la tua estate!

29 maggio

Total Body Workout e aperitivo in spiaggia

Evento gratuito, posti limitati. Contattaci e prenota il tuo posto.

375 7483686

www.gotha.fit

@gothafitness



Gotha Fitness - Via dello Stambecco 6 - Rimini (RN)

Consigli per gli acquisti

NOVITÀ E SPORT

REDAZIONE SPUMA



rimini



shopping



3 minuti

Tra innovazione tecnica, design e cultura sportiva, una selezione di oggetti e dettagli pensati per accompagnare il gesto atletico, viverlo con stile e conservarne ogni ricordo. Dalla tecnologia che cambia la visione al calcio come racconto globale, idee da usare, indossare e attraverso cui guardare.

RINFRESCARSI IN MOVIMENTO

Collare rinfrescante per atleti (e non solo), nato dall'incontro tra una designer danese e una giapponese e sviluppato in Giappone per aiutare il corpo a mantenere la temperatura ideale durante lo sforzo. Si attiva dopo pochi minuti in frigorifero e diventa un alleato semplice ma efficace nelle giornate più calde o negli allenamenti intensi. In Italia è disponibile da Block60 Riccione, unico punto vendita che lo propone al momento.

SUMO RING ♥ @sumoring_official

IL CALCIO OLTRE IL CAMPO

Che l'Italia non sia ai Mondiali non è una buona ragione per smettere di guardarli: il calcio resta un linguaggio globale. Per il 2026 Adidas reinterpreta il suo iconico trifoglio nelle maglie away delle 25 federazioni partner, incluse le 13 già qualificate alla FIFA World Cup 2026. Un progetto che unisce identità nazionali e stile contemporaneo, trasformando ogni jersey in un pezzo da collezione anche fuori dal campo.

ADIDAS ITALIA ♥ @adidasita

BERE IL GIUSTO, ALLENARSI MEGLIO

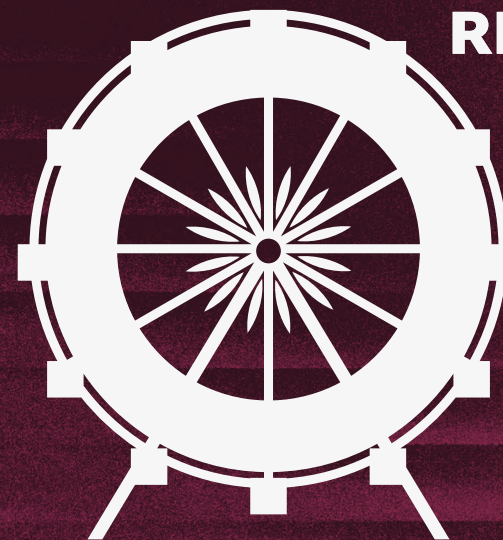
L'idratazione è parte della performance, ma spesso si dimentica. Le borracce smart aiutano a tenere il ritmo giusto, monitorando l'assunzione d'acqua durante la giornata. Tra le più interessanti, HidrateSpark smart water bottle: si illumina per ricordare quando bere e traccia i livelli di idratazione tramite app. Un oggetto dal design semplice, ma capace di trasformare un gesto quotidiano in un alleato concreto per il benessere.

HIDRATESPARK ♥ @hidratespark

UNA VISIONE TUTTA NUOVA

Gli Oakley Meta HSTN smart glasses portano l'intelligenza artificiale direttamente in corsa. Montatura sportiva, audio open-ear e fotocamera integrata permettono di restare connessi senza fermarsi. Con il controllo vocale di Meta AI, è possibile ricevere dati, indicazioni e suggerimenti in tempo reale mentre ci si allena. Un nuovo modo di vivere la performance, dove tecnologia e movimento corrono insieme, senza interruzioni.

OAKLEYMETA ♥ @oakleymeta



RIMINIWELLNESS

FF

IL FUORI-FIERA DI RIMINIWELLNESS

28-31 MAGGIO 2026

CENTRO E RIVIERA DI RIMINI

La palestra a cielo aperto più grande d'Europa.

Scopri il programma eventi



IDEATO DA

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

PROMOSSO DA



Comune di Rimini

visitRimini

RIMINIWELLNESS

THE WELLNESS EXPERIENCE SHOW

GO

28-31 MAGGIO 2026 FIERA E RIVIERA
DI RIMINI

THROUGH

ORGANIZZATO DA

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

IN COLLABORAZIONE CON



ITA
programma italiano

PARTNER ISTITUZIONALE



CON IL PATROCINIO DI

